



## I.I.S. «G. PEANO» DI MARSICO NUOVO



*«Non ti ho fatto né celeste né terreno, né mortale né immortale, perché di te stesso quasi libero e sovrano artefice ti plasmassi e ti scolpissi nella forma che avresti prescelto. Tu potrai degenerare nelle cose inferiori che sono i bruti; tu potrai, secondo il tuo volere, rigenerarti nelle cose superiori che sono divine».* (Giovanni Pico della Mirandola, *Oratio de hominis dignitate*)

*“ May your wishes all come true  
May you always do for other  
And let others do for you  
May you build a ladder to the star  
And climb on every rung,  
May you stay forever young”*

*“Possano i tuoi desideri diventare realtà  
Possa tu sempre fare qualcosa per gli altri  
e lasciare che gli altri facciano qualcosa per te  
Possa tu costruire una scala verso le stelle  
e salirne ogni gradino  
Possa tu restare per sempre giovane”*

*Bob Dylan (1974)*



F O R E V E R Y O U N G

**P.T.O.F.**

**(Modifiche e integrazioni)**

**a.s. 2022-2023**

**Delibera Collegio dei docenti n. 46 del 10/11/2022**

**Delibera Consiglio d'Istituto n. 31 del 12/12/2022**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6583** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 31*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 61** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 158** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 177** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 194** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 219** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 240** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 241** Reti e Convenzioni attivate
- 249** Piano di formazione del personale docente
- 252** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO: OPPORTUNITÀ E VINCOLI

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Peano" di Marsico Nuovo consta di due sedi, distanti l'una dall'altra circa 30 Km, ubicate rispettivamente nei comuni di Marsico Nuovo e di Viggiano. Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Istituti, il Liceo con sede a Marsico Nuovo e il Liceo con sede a Viggiano, coincide quasi completamente con il territorio dell'Alta Val d'Agri, che comprende ben dieci dei dodici Comuni appartenenti alla Comunità Montana "Alto Agri" (Marsico Nuovo, Paterno, Tramutola, Marsicovetere, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi, Spinoso e Viggiano). Distanza e carenza/assenza di collegamenti escludono dall'utenza altri comuni.

I centri abitati sono localizzati perlopiù su alture comprese tra i 700 e i 1000 mt. di altitudine e presentano - nel loro insieme - una bassa densità demografica (circa 50 abitanti per kmq.), causata anche da un forte fenomeno migratorio, che non accenna a diminuire. L'area è interessata - da circa 30 anni - da estrazioni petrolifere, che hanno fortemente mutato le caratteristiche socio-economiche del territorio, senza però costituire una reale opportunità di sviluppo, se si considera il tasso molto alto di disoccupazione e la forte tendenza all'emigrazione, soprattutto delle nuove generazioni, con gravi danni non solo da un punto di vista demografico, ma anche culturale.

Dal punto di vista economico l'attività prevalente è quella legata all'estrazione di idrocarburi e al relativo indotto; agricoltura, artigianato, commercio, turismo, industria, settore terziario costituiscono segmenti di un articolato mondo economico rivolto soprattutto al mercato locale.

Le famiglie degli alunni che si iscrivono ai due Istituti appartengono ad una fascia medio-alta, sia dal punto di vista economico che culturale e dimostrano interesse per la formazione dei propri figli.

Il numero medio di studenti per classe è più basso del riferimento regionale, trattandosi di una scuola periferica posta in un Comune montano: questo rappresenta un punto di forza per l'attività didattica che può realizzare più agevolmente i processi di inclusione. A ciò si aggiunga che anche gli alunni iscritti al primo anno hanno perlopiù conseguito al termine del primo ciclo una votazione medio-alta. Da alcuni anni si registra la presenza di alunni stranieri, tutti ben integrati nel contesto scolastico.

Nella realtà sociale i fenomeni di devianza non costituiscono, per il momento, un problema di grandi proporzioni; basso è anche il tasso di abbandono scolastico e di evasione dell'obbligo. Le ragioni di ciò sono forse da rintracciare nel fatto che, considerate le radici contadine della cultura locale, ancora forte è nelle famiglie il desiderio di riscatto sociale che le porta ad attribuire alla scuola un ruolo di primo piano nella formazione dei figli; inoltre, le attività offerte dalla scuola sono sul territorio le sole in grado di dare una risposta agli interessi culturali e al bisogno di promozione



sociale diffuso tra i giovani.

I vincoli di cui la scuola risente sono i seguenti:

- L'offerta culturale sul territorio è molto povera: nella Val d'Agri non esistono cinema e teatri, le uniche iniziative di carattere ricreativo e socializzante sono promosse dai centri parrocchiali, dai circoli sportivi, dalle associazioni di volontariato e dalle Pro Loco. Per quanto concerne, invece, la vita culturale sul territorio, le sole iniziative in tal senso sono quelle promosse dalle Scuole e da qualche Biblioteca Comunale.

- È difficile fare rete con le attività produttive per la realizzazione di percorsi formativi in alternanza scuola-lavoro; tranne ENI e FEEM, con cui è stato stipulato un protocollo d'intesa per la realizzazione di PCTO (pur con i limiti dovuti alle misure di sicurezza del Centro OLI), le altre Aziende, anche quelle dell'indotto ENI, non sono molto disponibili ad ospitare alunni per questo genere di attività. Anche gli Enti pubblici non sono ancora preparati per collaborare con le scuole alla realizzazione dei PCTO.

- I genitori, benché abbiano molto a cuore il successo formativo dei figli, non partecipano attivamente alla vita della scuola. Gli incontri scuola-famiglia finalizzati a dare/ricevere informazioni sull'andamento didattico-disciplinare hanno visto negli ultimi anni un calo di partecipazione, probabilmente a causa dell'uso del registro on line che consente ai genitori di essere immediatamente e costantemente informati sull'andamento didattico-disciplinare dei figli. Gli altri momenti di vita democratica della scuola sono poco partecipati: le elezioni per il rinnovo della rappresentanza dei genitori nei consigli di classe e d'Istituto sono vissute con distacco e poco coinvolgimento, probabilmente anche a causa degli impegni lavorativi, del forte pendolarismo e di una generale sfiducia nel valore di questa forma di partecipazione alla vita scolastica. La scuola ha creato diversi momenti di confronto come quelli per lavorare al RAV e al Piano di Miglioramento, nonché quelli per presentare alle famiglie i prodotti realizzati dagli alunni nei PCTO o altri progetti didattici. A tali eventi ha partecipato un gruppo poco numeroso di genitori. Maggiore coinvolgimento e partecipazione ha visto la "Notte Nazionale del Liceo classico" prima che la pandemia non permettesse più la realizzazione dell'evento in presenza.

- Sulla poca partecipazione alle attività ed iniziative promosse dalla scuola influiscono sicuramente l'alto numero di pendolari frequentanti entrambi gli Istituti e la difficoltà di muoversi sul territorio della Val d'Agri dove il trasporto pubblico è inadeguato alle esigenze scolastiche. Altri vincoli, infatti, sono rappresentati dai disagi legati all'isolamento geografico del territorio della Val D'Agri, dove i centri abitati, a scarsa densità demografica, sono mal collegati tra loro, con il resto della Regione, dell'Italia, dell'Europa e del mondo.

- Gli studenti provengono da paesi diversi e a causa della mancanza di collegamenti hanno difficoltà a fermarsi a scuola per attività pomeridiane extracurricolari o durante il periodo di sospensione dell'attività didattica e questo condiziona pesantemente l'offerta formativa.





Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Istituti, il Liceo Scientifico Statale, con sede a Marsico Nuovo, e il Liceo Classico Statale, con sede a Viggiano, coincide quasi completamente con il territorio dell'Alta Val d'Agri, che comprende ben dieci dei dodici Comuni appartenenti alla Comunità Montana "Alto Agri" (Marsico Nuovo, Paterno, Tramutola, Marsicovetere, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi, Spinoso e Viggiano).

Distanza e carenza dei mezzi di trasporto escludono dall'utenza San Martino d'Agri e San Chirico Raparo. In compenso, si può registrare la presenza di studenti provenienti da Brienza, Sasso di Castalda ed Atena Lucana.

Il territorio, caratterizzato dalla presenza di numerosi antichi centri abitativi localizzati su alture comprese tra i 700 e i 1000 mt. di altitudine, presenta - nel suo insieme - una bassa densità demografica (circa 50 abitanti per kmq.), causata anche da un forte fenomeno migratorio.

Dal punto di vista economico non esiste un'attività prevalente: agricoltura, artigianato, commercio, turismo, industria, settore terziario, infatti, costituiscono tanti segmenti di un articolato mondo economico rivolto soprattutto al mercato locale e ricco di grandi potenzialità.

Fa da cornice a tutto questo un'elevata dotazione di fonti energetiche e di risorse naturali (idrocarburi, acqua), dal cui sfruttamento potrebbero derivare notevoli vantaggi per l'intera Val d'Agri, che detiene la maggiore concentrazione di tali risorse. La mancanza di opportunità occupazionali costituisce, invece, il più grave problema del territorio: ciò spinge, infatti, molti giovani laureati ad emigrare con gravi danni non solo da un punto di vista demografico, ma anche culturale.

Le famiglie degli alunni che si iscrivono ai due Istituti appartengono ad una fascia media, sia dal punto di vista economico che culturale. Da alcuni anni si registra nella nostra scuola la presenza di alunni stranieri, sicché le problematiche di carattere organizzativo e didattico - educativo connesse all'integrazione di questi ultimi cominciano ad essere percepite dalle Scuole della Valle con particolare urgenza.

Nei Comuni di provenienza degli studenti le uniche iniziative di carattere ricreativo e socializzante sono promosse dai centri parrocchiali, dai circoli sportivi, dalle associazioni di volontariato e dalle Pro Loco. Per quanto concerne, invece, la vita culturale sul territorio, le sole iniziative in tal senso sono quelle promosse dalle Scuole e da qualche Biblioteca Comunale.

Nella realtà sociale i fenomeni di devianza non costituiscono, per il momento, un problema di grandi proporzioni; basso è anche il tasso di abbandono scolastico e di evasione dall'obbligo. Le ragioni



di ciò sono forse da rintracciare nel fatto che, considerate le radici contadine della cultura locale, ancora forte è nelle famiglie il desiderio di riscatto sociale che le porta ad attribuire alla scuola un ruolo di primo piano nella formazione dei figli; inoltre, le attività offerte dalla scuola sono sul territorio le sole in grado di dare una risposta agli interessi culturali e al bisogno di promozione sociale diffuso tra i giovani.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La popolazione scolastica è costituita in prevalenza da studenti che non vivono situazione di grave disagio socio-economico; la maggior parte di loro ha alle spalle famiglie con un background culturale medio o medio alto, tranne che per le classi seconde dove il livello mediano dell'indice ESCS si attesta su un livello medio basso. Per le famiglie la scuola riveste un ruolo importante nella formazione dei figli oltre che come ascensore sociale. Già all'atto dell'iscrizione le famiglie sanno già che i propri figli proseguiranno gli studi per conseguire una laurea. Non a caso le attività promosse dalla scuola per il recupero e il consolidamento delle competenze sono accolte favorevolmente da alunni e genitori. Un importante punto di forza per l'attività didattica è costituito dal numero medio di studenti per classe che è più basso del riferimento regionale, trattandosi di scuola periferica posta in un Comune montano. A ciò si aggiunge anche che gli alunni iscritti al primo anno hanno perlopiù conseguito al termine del primo ciclo una votazione medio-alta. L'ambiente scolastico è sereno; non si rilevano fenomeni di devianza, di bullismo o cyberbullismo, né problematiche di carattere disciplinare meritevoli di attenzione.

#### Vincoli:

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola non è molto attiva. Gli incontri scuola-famiglia finalizzati a dare/ricevere informazioni sull'andamento didattico-disciplinare hanno visto negli ultimi anni un leggero calo di partecipazione, soprattutto da parte dei genitori delle classi del triennio, probabilmente a causa dell'uso regolare del registro on line. Gli altri momenti di vita democratica della scuola, invece, registrano una bassa partecipazione: le elezioni per il rinnovo della rappresentanza dei genitori nei consigli di classe e d'Istituto sono vissute con poco coinvolgimento, probabilmente anche a causa degli impegni lavorativi e del forte pendolarismo. La scuola ha creato diversi momenti di confronto come quelli per lavorare alla revisione del RAV, alla definizione e al monitoraggio del Piano di Miglioramento, ai quali ha aderito un esiguo gruppo di genitori. Anche la





partecipazione alle attività ed iniziative promosse dalla scuola per disseminare i risultati dell'offerta formativa rimane ancora poco numerosa. Su ciò sicuramente influiscono l'alto numero di pendolari frequentanti entrambi gli Istituti e la difficoltà di muoversi sul territorio della Val d'Agri dove il trasporto pubblico è inadeguato alle esigenze scolastiche. La pandemia non ha contribuito a migliorare la situazione.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Istituto consta di due sedi, distanti l'una dall'altra circa 30 Km, ubicate rispettivamente nei comuni di Marsico Nuovo e di Viggiano. Il bacino nel quale operano e dal quale attingono la propria utenza i due Licei comprende molti comuni dell'Alta Val d'Agri a bassa densità demografica. Il tessuto imprenditoriale è costituito, oltre che dall'ENI, dalle piccole e medie imprese nate intorno all'indotto delle estrazioni petrolifere. I principali stakeholder presenti sul territorio sono le famiglie degli studenti, gli Enti locali, L'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, il Museo e il Parco archeologico di Grumento Nova, le Associazioni culturali operanti nell'area, la Fondazione "E. Mattei" ed ENI. Le risorse del territorio che supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono prevalentemente costituite dai finanziamenti del Comune di Viggiano a favore del Liceo di Viggiano e dalle risorse umane che il Parco archeologico di Grumento Nova, ENI, FEEM, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato mettono a disposizione per la realizzazione di PCTO e di attività legate all'insegnamento di Educazione civica.

##### Vincoli:

L'area è interessata da più di 30 anni da estrazioni petrolifere, che ne hanno fortemente mutato le caratteristiche socio-economiche e antropologiche, senza rappresentare un reale fattore di crescita economica per il territorio. La Val d'Agri presenta, infatti, una bassa densità demografica, causata da un forte spopolamento, che non accenna a diminuire. Si registrano disagi legati all'isolamento geografico dei vari centri abitati che sono mal collegati tra loro, con il resto della Regione e dell'Italia. L'offerta formativa è condizionata dalla carenza di trasporti. Il territorio, dal suo canto, non offre molto sul piano culturale: nella Val d'Agri non esistono cinema e teatri; è difficile fare rete con le attività produttive per la realizzazione di percorsi formativi; tranne ENI e FEEM, con cui è in atto da tempo un rapporto di collaborazione per la realizzazione dei PCTO, le altre Imprese, anche quelle dell'indotto ENI, non sono molto disponibili ad ospitare alunni per progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali e all'orientamento. La distanza rispetto all'Università è un altro vincolo significativo, anche se l'uso delle piattaforme digitali ha dato un importante contributo per accorciare le distanze. Non esistono Patti educativi di comunità che impegnino le componenti del



territorio ad operare in sinergia con le scuole per assicurare un'istruzione di qualità.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'edificio del Liceo di Marsico Nuovo risale agli anni '90, è situato su un'ampia superficie con spazi verdi esterni e parcheggi. La struttura dispone di aule spaziose e attrezzate con monitor interattivi, di vari laboratori (laboratorio scientifico, linguistico, di informatica, di fisica), di un' aula magna con schermo, proiettore e monitor interattivo, di una biblioteca con catalogo digitale in fase di completamento e attrezzata per il digital lending, di una palestra utilizzata anche da associazioni sportive esterne alla scuola. L'edificio del Liceo di Viggiano risale all'anno 1993 e dispone anch'esso di spazi verdi esterni e di parcheggi. La struttura del Liceo di Viggiano dispone di aule attrezzate con monitor interattivi, di due biblioteche, una delle quali dotata di attrezzature tecnologiche, di un'aula magna, di un laboratorio informatico e linguistico e di un gabinetto per le scienze; la palestra è condivisa con l'Istituto Comprensivo di Viggiano. Le risorse economiche sono fondamentalmente rappresentate dai finanziamenti statali e dai contributi volontari delle famiglie. Per il Liceo di Viggiano concorre ad arricchire l'offerta formativa il contributo del Comune di Viggiano per il Diritto allo studio. La Provincia finanzia gli incarichi degli assistenti alla comunicazione e il trasporto destinato agli alunni diversamente abili. Agli studenti in situazione di svantaggio la scuola offre in comodato d'uso notebook e libri di testo.

##### Vincoli:

Entrambe le sedi dell'Istituto sono raggiungibili con autobus di linea, ma solo in orario scolastico e solo nel periodo delle lezioni. Questo limita la possibilità di organizzare, in orario pomeridiano, corsi di recupero, di potenziamento ed altre iniziative di apertura al territorio e alle famiglie. Ulteriori condizionamenti sono costituiti dalle esigue risorse economiche per incentivare il lavoro aggiuntivo del personale, sia docente che ATA, e dalla difficoltà dell'Ufficio di segreteria di far fronte alla gran mole di adempimenti amministrativo-contabili legati ai PON e ad altre fonti di finanziamento.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

I docenti sono tutti laureati, pochi sono provvisti di certificazione informatica o linguistica. I docenti di sostegno sono solo due, ma vi sono anche altre docenti su posto comune che hanno l'abilitazione per il sostegno e hanno insegnato per anni sul sostegno. Dai dati di sintesi della scuola risulta che il maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e ha una lunga esperienza nell'insegnamento.



Tuttavia, il calo demografico e la diminuzione della popolazione scolastica hanno determinato un aumento del numero delle professionalità interessate dalla mobilità. L'età media prevalente è compresa tra 45 e 54 anni; circa il 42 % dei docenti a tempo indeterminato insegna in questa scuola da più di 5 anni. Il dirigente scolastico svolge tale ruolo da 14 anni ed è presente nella scuola da 13 anni. Per l'inclusione la scuola si avvale sia dei docenti di sostegno, sia dei docenti abilitati per il sostegno, sia di assistenti alla comunicazione che vengono impegnati nel supporto alla classe nelle ore non coperte dal docente di sostegno o per la realizzazione di materiale didattico.

Vincoli:

Un vincolo è rappresentato dalla presenza nella scuola di docenti pendolari molti dei quali ottengono ogni anno l'assegnazione provvisoria in altre scuole, determinando un turn over non positivo per gli alunni; altro vincolo è rappresentato dalla presenza di docenti che usufruiscono di congedi di varia natura; poiché spesso essi sono anche assegnati ad ore di potenziamento, le loro assenze, che non possono essere coperte con supplenze, compromettono la possibilità di realizzare i progetti deliberati per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tra i docenti di discipline non linguistiche solo un docente ha conseguito la certificazione linguistica in lingua straniera di livello C2. Ne consegue che per l'insegnamento in modalità CLIL la scuola deve attivare progetti realizzati in compresenza dal docente di DNL e dal docente di lingua straniera o di conversazione in lingua straniera, con difficoltà anche nell'organizzazione dell'orario. Per realizzare gli obiettivi di processo necessari al raggiungimento delle priorità strategiche previste dal PdM un altro vincolo è rappresentato dalla mancanza nell'organico dell'autonomia di un ulteriore docente di informatica che, benché richiesto dalla scuola

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS01900C
Indirizzo	TRAVERSA II FONTANELLE, 2A MARSICO NUOVO 85052 MARSICO NUOVO
Telefono	0975342102
Email	PZIS01900C@istruzione.it
Pec	pzis01900c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceimarsicoviggiano.edu.it

### Plessi

---

#### LICEO CLASSICO VIGGIANO (PLESSO)

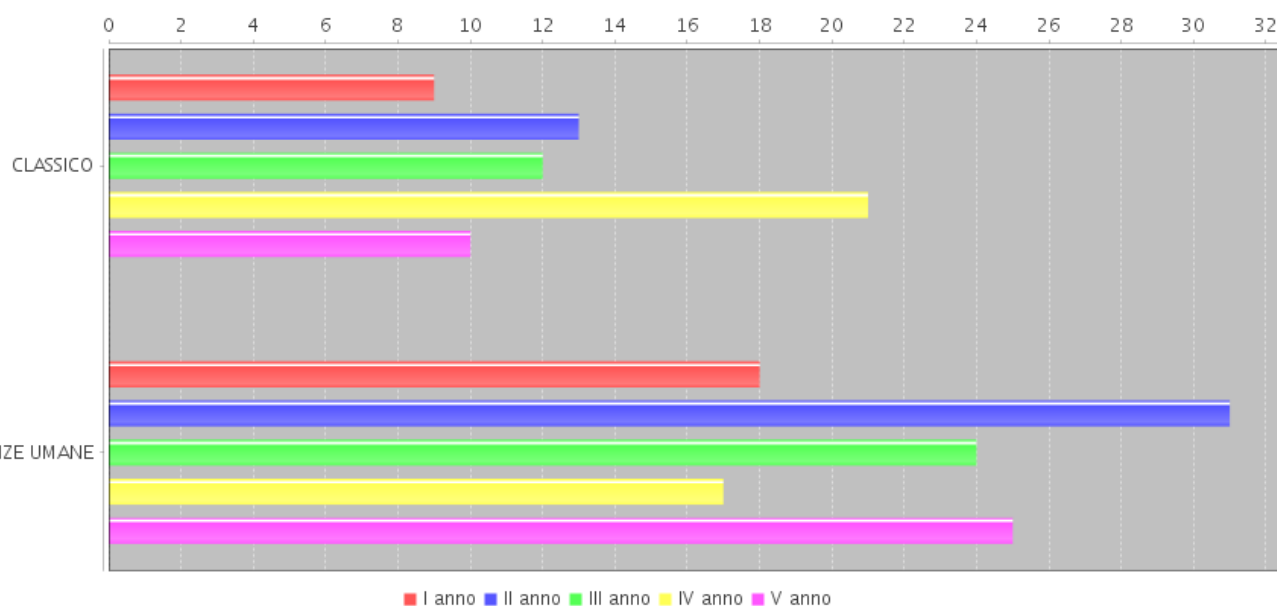
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC01901Q
Indirizzo	VIA ALDO MORO,71 VIGGIANO 85059 VIGGIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Paschiere snc - 85059 VIGGIANO PZ</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>CLASSICO</li></ul>



• SCIENZE UMANE

Totale Alunni 180

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## LICEO "G. PEANO" MARSICONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice PZPS01901V

Indirizzo TRAVERSA II FONTANELLE, 2A - 85052 MARSICO NUOVO

Edifici • Località Contrada Fontanelle snc - 85052 MARSICO NUOVO PZ

Indirizzi di Studio • SCIENTIFICO  
• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE  
• LINGUISTICO

Totale Alunni 376



## Approfondimento

---

Il Liceo scientifico statale "G. Peano" di Marsico Nuovo e il Liceo ginnasio statale di Viggiano sono nati come sedi staccate l'una del Liceo Scientifico Statale "G. Galilei" di Potenza, l'altra del Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco" di Potenza. La loro Istituzione fu resa possibile dall'opera meritoria dell'allora sindaco di Marsico Nuovo, Michele Lotierzo e dell'allora sindaco di Viggiano, dr. Rocco Pellettieri. Agli inizi i due Istituti non erano ubicati nelle sedi attuali: il Liceo di Marsico Nuovo aveva sede in un edificio di proprietà del sig. Decio Rossi, mentre il Liceo di Viggiano in un immobile in via Parzanese di proprietà del Santuario di Viggiano, e don Francesco Romagnano, parroco di Viggiano, fu il primo vicepresidente. Dopo circa 5 anni dalla Istituzione divennero Istituti autonomi e rimasero tali fino al 1990, anno in cui furono accorpati: il Liceo classico di Viggiano divenne sede associata del Liceo scientifico "G. Peano" di Marsico Nuovo. Dal 2008/2009 le due scuole hanno assunto la denominazione di Istituto d'Istruzione Superiore "G. Peano" di Marsico Nuovo con sedi:

**Liceo di Marsico Nuovo che include i seguenti indirizzi:**

- o Liceo scientifico
- o Liceo scientifico opzione Scienze Applicate
- o Liceo linguistico

**Liceo di Viggiano che include i seguenti indirizzi:**

- o Liceo classico
- o Liceo delle scienze umane.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	2
	Proiezioni	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

### Approfondimento

---



La scuola ha rinnovato le proprie attrezzature tecnologiche e potenziato la rete internet con i finanziamenti dei seguenti PONFESR:

- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU
- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";
- Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo nelle regioni del Mezzogiorno".

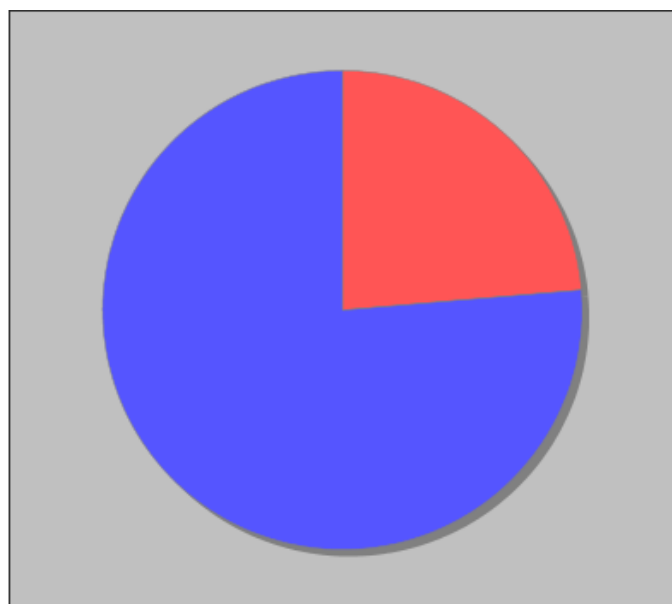


## Risorse professionali

Docenti	50
Personale ATA	23

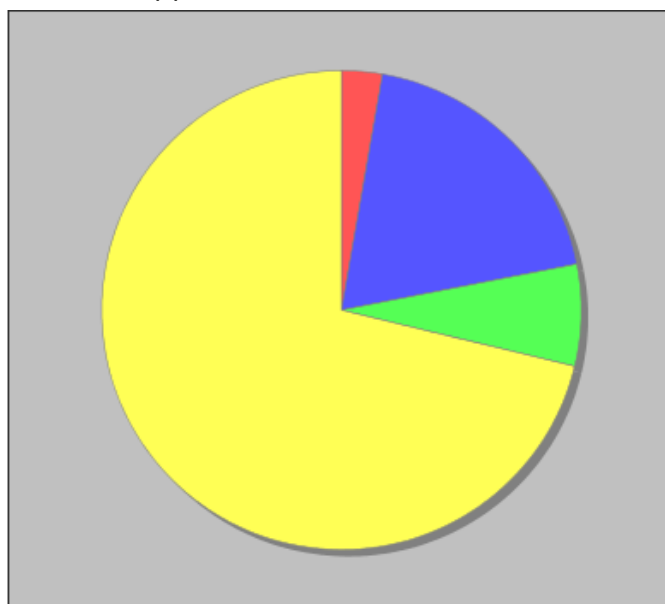
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 52

### Approfondimento

L'attività didattica risente, in parte, del turn over dei docenti. Le risorse professionali ATA sono complessivamente stabili. Il numero degli assistenti tecnici in organico di diritto è di sole 3 unità; un'unità aggiuntiva è stata autorizzata in organico di fatto. Per le esigenze legate alle attività laboratoriali e alla didattica digitale i posti di assistente tecnico sono insufficienti. Sul versante amministrativo la scuola ha risentito del turn over di DSGA e di assistenti amministrativi che ha



creato non poche difficoltà nella gestione sia del lavoro ordinario, sia delle attività legate ai PON e ad altri progetti a cui spesso la scuola ha dovuto rinunciare.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il triennio 2022-2025 il nostro Istituto ha individuato le **seguenti priorità**:

- § **potenziamento delle competenze logico-matematiche**, in vista delle prove INVALSI al termine del biennio obbligatorio e del quinto anno;
- § **potenziamento della competenza alfabetica funzionale** (anche in lingua inglese) degli studenti e delle studentesse di tutti gli indirizzi liceali presenti nell'Istituto attraverso UdA centrate sul debate, l'insegnamento in modalità CLIL, le attività di preparazione alla prova Invalsi in lingua inglese, di cui all'art.19 Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, quelle per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e la partecipazione a progetti di mobilità internazionale.)
- § **potenziamento delle competenze comunicative e dialettiche degli studenti e delle studentesse anche attraverso il ricorso alla metodologia del debate e la realizzazione di progetti che favoriscano la lettura ed il confronto su temi di attualità**, l'applicazione di metodologie innovative e inclusive deve favorire la strutturazione di momenti di confronto e di collaborazione nei quali i differenti studenti possano implementare le proprie capacità relazionali e comunicative. Nella fattispecie, i discenti attraverso il debate e l'apprendimento cooperativo avranno l'opportunità di incrementare la propria capacità di ascolto attivo.
- § **potenziamento artistico e apertura della scuola al territorio**
- § **potenziamento delle competenze di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze civiche e digitali**, dando impulso all'innovazione metodologica e didattica e introducendo l'uso di nuove tecnologie e di attività in modalità cooperativa, al fine di sviluppare anche competenze chiave cognitive e metacognitive in coerenza con quanto stabilito dalla Raccomandazione del consiglio d'Europa del 22 maggio 2018. Attraverso la progettazione di specifiche UdA disciplinari e interdisciplinari, l'utilizzo di software e app didattiche, l'espletamento delle attività previste dai PCTO e i corsi formativi specifici per l'acquisizione delle certificazioni EIPASS, si rafforzerà la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, di cittadinanza attiva e digitale, di sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere della persona (Agenda 2030), della privacy, delle netiquette e di tutti gli elementi concettuali fondamentali per sviluppare un'adeguata competenza digitale. Si prevede, inoltre, il conseguimento della certificazione informativa EIPASS da parte di almeno il 10% degli studenti entro il quinto anno.

Più precisamente, gli obiettivi da perseguire nel triennio 2022-2025 sono i seguenti:

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### 1. Priorità



§ Migliorare i risultati di Matematica degli studenti e delle studentesse del secondo e del quinto anno del Liceo linguistico e del Liceo delle Scienze umane

### Traguardo atteso

- Ridurre la distanza rispetto al punteggio della Basilicata e dell'Italia

### 2. Priorità

- Migliorare i risultati di Italiano nella prova INVALSI del V anno

### Traguardi attesi

- innalzare i livelli dei risultati INVALSI in italiano delle ultime classi riducendo il numero degli studenti che nella prova del quinto anno si classificano ai livelli 1 e 2 (almeno il 10% in meno rispetto al triennio precedente) e incrementare il numero degli studenti che raggiungono i livelli 4 e 5 (almeno il 10% in più rispetto al triennio precedente).

## RISULTATI SCOLASTICI

### 1. Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse in Lingua e cultura inglese

### Traguardi attesi

- Ridurre il numero dei debiti formativi (almeno il 10% in meno rispetto al triennio precedente)
- aumentare il numero degli studenti e delle studentesse che entro il quarto anno conseguono la certificazione B1 ed entro il quinto la certificazione B2 (il 10% in più rispetto al triennio precedente)

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

### Priorità

1. Potenziare le competenze di cittadinanza digitale degli studenti e delle studentesse

### Traguardi attesi

- aumento del numero degli studenti e delle studentesse che entro il quinto anno conseguono la certificazione informatica
- elaborazione di un curriculum digitale d'Istituto progettato per sviluppare le competenze digitali, di facile utilizzo ed applicazione, con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare e





declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e laboratoriale

La scuola sarà inoltre impegnata

- **nella formazione dei docenti** per potenziarne le competenze digitali, disciplinari e psicopedagogiche;
- **nell'internazionalizzazione del POF**, con progetti che favoriscano scambi culturali con l'estero (se l'evolversi della situazione epidemiologica lo consentirà) e il potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera;
- **nella costruzione di un curriculum verticale inclusivo centrato sugli apprendimenti**, monitorandolo le azioni progettate secondo una logica triennale, annuale e periodica;
- **nel completamento della revisione del curriculum d'istituto** integrandolo con il curriculum verticale di Educazione civica e con il curriculum digitale;
- **nella progettazione di azioni civiche e di service learning**
- **nel miglioramento delle competenze di progettazione e organizzazione dei PCTO** con riguardo sia ad una più attenta individuazione dei bisogni formativi e delle attività da realizzare, sia alla scelta dei partner
- **nel potenziamento artistico** in vista degli obiettivi stabiliti dal Decreto Legislativo n.60 del 13 aprile 2017 riguardanti la valorizzazione del patrimonio artistico, le produzioni culturali e il sostegno alla creatività
- **nell'apertura della scuola al territorio**, anche per realizzare un patto educativo di comunità che rafforzi l'alleanza educativa con le famiglie e con tutta la comunità educante, in modo da creare un approccio partecipativo, cooperativo e solidale alla formazione dei giovani
- **nell'ottimizzazione delle ore di potenziamento** per una più efficace progettazione del curriculum.



## Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

Nel quadro delle finalità generali e degli obiettivi di apprendimento propri di ogni classe ed indirizzo, l'offerta formativa del nostro Istituto ispira le sue azioni e le sue scelte alle seguenti finalità d'identità e di formazione

#### **La vision**

*Per vision s'intendono l'identità e la finalità istituzionale della scuola, ossia l'orizzonte di senso entro il quale si muovono tutte le sue scelte ed il fine che ispira le sue azioni.*

*La vision del nostro Istituto si basa sui seguenti capisaldi:*

#### **Formazione ed innovazione:**

*- promuovere negli studenti una visione unitaria della cultura dove il sapere scientifico si integra e armonizza con il sapere umanistico;*

*- promuovere i valori dell'umanesimo: la dignità dell'uomo, la moderazione, l'esigenza della ricchezza interiore, la cultura come strumento per l'elevazione dello spirito e della condizione umana, la giustizia, la comprensione, la liberalità, l'onestà, il culto della bellezza e dell'eleganza;*

*- promuovere la cultura della sicurezza, della resilienza, della salute e del benessere.*

#### **Accoglienza ed integrazione:**

*- offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria, eliminando ogni forma di discriminazione, prevenendo l'abbandono e la dispersione scolastica*

#### **Cittadinanza attiva e globale:**

*- promuovere, insieme alla crescita umana culturale e professionale degli studenti, anche la crescita civile, sociale, culturale ed economica del territorio;*

*- promuovere un'educazione alla cittadinanza basata sui principi della Costituzione, con l'obiettivo di formare cittadini italiani, che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;*

*- garantire ai giovani un futuro migliore attraverso un'istruzione in grado di*



*sviluppare competenze umane, sociali, culturali e professionali di alto profilo.*

**Apertura al territorio:**

- *essere il centro della promozione culturale e formativa del territorio, aperto a tutta la cittadinanza e attento ai bisogni formativi e alle aspettative culturali non solo del contesto locale, ma anche del contesto globale;*
- *essere il volano della crescita umana, civile, culturale, sociale e professionale del territorio, favorendo il confronto culturale, accogliendo le diversità e promuovendo il pluralismo;*
- *essere luogo di confronto e di condivisione.*

**La mission**

*Per mission s'intende l'insieme delle strategie messe in atto dalla scuola per realizzare la sua vision.*

*La mission del nostro Istituto è quella di accogliere, orientare, formare gli studenti fornendo loro gli strumenti necessari per costruire il proprio progetto di vita, umano e professionale, in un mondo globalizzato.*

*La nostra mission mira ai seguenti obiettivi formativi:*

**Consapevolezza di sé:**

- *fornire agli alunni gli strumenti culturali necessari per comprendere una realtà mutevole e complessa, valorizzando le attitudini di ciascuno;*
- *sviluppare l'autostima, l'autonomia personale, il pensiero critico e il senso di responsabilità, la collaborazione, la comunicazione e la creatività in tutti gli studenti;*

**Promozione del benessere:**

- *perseguire il successo formativo degli studenti in un contesto relazionale positivo che tiene conto degli aspetti emotivo-relazionali tipici della vita quotidiana della comunità scolastica;*
- *favorire atteggiamenti di solidarietà e di rispetto reciproco tra tutti i componenti della scuola.*

**Inclusione:**

- *favorire l'inclusione della diversità come opportunità formativa, nel riconoscimento dei diritti di ciascuno, affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole;*
- *assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità e promuovere l'educazione alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;*

**Qualità:**

- *offrire percorsi didattico-educativi curricolari ed extracurricolari di qualità per migliorare l'esperienza scolastica e le opportunità future di ogni studente.*



- *innalzare i livelli d'istruzione e le competenze di cittadinanza delle studentesse e degli studenti.*

*Pertanto, nel nostro territorio, l'Istituto si pone come:*

### **Scuola formativa attenta a:**

- *promuovere negli studenti, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;*
- *promuovere una cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno.*

### **Scuola orientativa e aperta capace di:**

- *progettare percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento in collaborazione con gli Enti locali, le associazioni professionali, musei ed altre realtà culturali presenti sul territorio;*
- *leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;*
- *porsi come laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e innovazione didattica come comunità attiva rivolta anche al territorio per sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;*
- *utilizzare la biblioteca scolastica come centro di promozione culturale del territorio e di sviluppo della creatività studentesca.*

### **Scuola che colloca nel mondo attenta a:**

- *formare saldamente ogni studente sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente la mutevolezza dei futuri scenari sociali e professionali;*
- *porsi come laboratorio permanente di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;*
- *realizzare attività finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (quadro di riferimento delineato dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018);*
- *far comprendere agli studenti il valore del patrimonio storico, ambientale e culturale del proprio territorio, inteso come parte integrante e significativa di un contesto globale;*
- *promuovere l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.*



*La scuola, inoltre, conformemente ai principi che sono alla base della Costituzione Italiana, si impegna a promuovere in ogni attività e progetto il rispetto della legalità, della cittadinanza attiva e responsabile, dei valori morali che sono espressione di rispetto e libertà nel contesto delle regole, anche interne, dell'Istituto*

## ● Risultati scolastici

---

### Priorità

Potenziare le competenze in lingua e cultura inglese delle studentesse e degli studenti

### Traguardo

1. Promuovere il conseguimento, entro il triennio di riferimento del PdM, della certificazione linguistica B1 in Inglese da parte di almeno il 20% degli studenti e delle studentesse frequentanti il terzo/quarto anno. 2. Ridurre di almeno il 10% il numero di alunni con debiti formativi in Inglese nelle classi del I biennio.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Potenziare la competenza matematica nelle prove INVALSI al termine del biennio obbligatorio, migliorando i risultati attesi nelle classi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo linguistico.

### Traguardo

1. Ridurre nelle classi seconde del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane di almeno il 20 % il numero degli studenti che nelle prove INVALSI di grado 10-Matematica, si collocano al Livello 1 e 2. 2. Innalzare i punteggi dei due indirizzi in Matematica, così da allinearsi almeno ai punteggi regionali.

### Priorità



Potenziare le competenze linguistiche, comunicative e dialettiche degli studenti e delle studentesse del primo biennio in lingua madre.

## Traguardo

Ridurre per ogni indirizzo di studi di circa il 20 % rispetto all'anno precedente il numero degli studenti che nelle prove INVALSI di Italiano, grado 10, si colloca a Livello 1 e 2.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze digitali, dando impulso ad un uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie nella didattica.

### Traguardo

Promuovere l'uso delle TIC nella didattica, anche per la realizzazione di un archivio digitale di prodotti per disseminare i risultati di apprendimento (almeno 2 prodotti all'anno per classe). Favorire, entro il termine di vigenza del PdM, il conseguimento della certificazione informatica da parte degli studenti (almeno il 20% dei frequentanti).





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Matematicando 2

---

Il percorso ha come obiettivo il miglioramento degli esiti di Matematica nelle prove INVALSI di grado 10 degli alunni del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo linguistico. Il traguardo a cui mira il percorso è la riduzione della distanza rispetto ai punteggi degli stessi indirizzi liceali della Regione, il miglioramento dei livelli con riduzione del numero degli alunni/e che si collocano al livello 1-2. Lo scopo è, inoltre, quello di favorire una maggiore consapevolezza e condivisione da parte dei docenti di Matematica degli elementi chiave della progettazione didattica per competenze, degli ambiti da potenziare, degli strumenti di verifica e valutazione da utilizzare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Potenziare la competenza matematica nelle prove INVALSI al termine del biennio obbligatorio, migliorando i risultati attesi nelle classi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo linguistico.

##### Traguardo

1. Ridurre nelle classi seconde del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane di almeno il 20 % il numero degli studenti che nelle prove INVALSI di grado 10- Matematica, si collocano al Livello 1 e 2. 2. Innalzare i punteggi dei due indirizzi in Matematica, così da allinearsi almeno ai punteggi regionali.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare attività didattiche innovative finalizzate al potenziamento delle competenze logico - matematiche nelle classi del primo biennio del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane, tenendo conto anche dei quadri di riferimento delle prove INVALSI.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi anche grazie all'uso delle nuove tecnologie che possano favorire modalità di apprendimento più idonee a suscitare l'interesse, l'attenzione, il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli alunni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulle nuove tecnologie, sulla relazione educativa e sul lavoro d'equipe.

---

Formare i docenti di Matematica sulla progettazione didattica e la valutazione per competenze, sull'uso di metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie

---

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulla didattica per competenze anche con riferimento ai quadri di

---



## riferimento delle Prove Invalsi di Matematica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze professionali dei docenti e delle competenze logico - matematiche degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Flessibilità didattica per recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze logico - matematiche nelle classi del primo biennio del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Matematica del biennio del Liceo linguistico e del Liceo delle Scienze Umane
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI Maggiore disponibilità dei docenti alla



flessibilità organizzativa e all'innovazione

## ● **Percorso n° 2: Soft skills in progress 2**

---

Il percorso mira a

- potenziare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare le competenze digitali e le competenze comunicative in lingua italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze digitali, dando impulso ad un uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie nella didattica.

#### **Traguardo**

Promuovere l'uso delle TIC nella didattica, anche per la realizzazione di un archivio digitale di prodotti per disseminare i risultati di apprendimento (almeno 2 prodotti all'anno per classe). Favorire, entro il termine di vigenza del PdM, il conseguimento della certificazione informatica da parte degli studenti (almeno il 20% dei frequentanti).

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Migliorare la progettazione di attività didattiche finalizzate all'acquisizione di soft skills e competenze chiave di cittadinanza

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento innovativi anche grazie all'uso delle nuove tecnologie che possano favorire modalità di apprendimento più idonee a suscitare l'interesse, l'attenzione, il coinvolgimento e l'inclusione di tutti gli alunni.

### ○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare negli studenti la capacità di lavorare in modalità collaborativa, al fine di sviluppare - in un'ottica formativa e orientativa - le loro competenze relazionali e imprenditoriali per

Attività prevista nel percorso: Promuovere nei Dipartimenti e dei Consigli di classe la progettazione di UdA per l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e soft skills con particolare riguardo alle competenze digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori di Dipartimento e di classe
Risultati attesi	Motivazione dei docenti alla sperimentazione dell'innovazione





didattica Innalzamento delle competenze professionali dei docenti  
Miglioramento esiti percorsi trasversali degli studenti

Attività prevista nel percorso: Ricerca-azione dei Gruppi di lavoro per le competenze trasversali per migliorare e condividere strumenti di verifica e criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza e soft skills con particolare riguardo alle competenze digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori Gruppi di lavoro sulle competenze trasversali
Risultati attesi	Maggiore uniformità di criteri nella valutazione delle competenze chiave di cittadinanza Maggiore condivisione del lavoro progettuale e di strumenti di verifica e di valutazione delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Ricerca-azione per gruppi di lavoro sulla didattica delle competenze comunicative in lingua italiana

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Formazione dei docenti sull'insegnamento/apprendimento delle competenze in lingua italiana (attraverso progetti di ricerca/azione)

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua italiana degli studenti.

## ● **Percorso n° 3: I speak to the world 2**

---

Il percorso mira a innovare la didattica della lingua inglese dando maggiore rilevanza all'aspetto comunicativo, soprattutto nelle classi del primo biennio e, nello stesso tempo, a potenziare l'insegnamento della disciplina, sia con ore aggiuntive da realizzare con l'organico dell'autonomia, sia promuovendo corsi di preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione linguistica, sia favorendo l'internazionalizzazione del PTOF con la partecipazione a stage linguistici in Paesi anglofoni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze in lingua e cultura inglese delle studentesse e degli studenti

#### **Traguardo**

1. Promuovere il conseguimento, entro il triennio di riferimento del PdM, della certificazione linguistica B1 in Inglese da parte di almeno il 20% degli studenti e delle studentesse frequentanti il terzo/quarto anno. 2. Ridurre di almeno il 10% il numero di alunni con debiti formativi in Inglese nelle classi del I biennio.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Innovare e potenziare la didattica della lingua inglese con maggiore attenzione all'aspetto comunicativo

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare l'insegnamento della disciplina mediante ore aggiuntive curricolari da realizzare con l'organico dell'autonomia

---

Attività prevista nel percorso: Prevedere nel curricolo ore aggiuntive, soprattutto nel primo biennio, per curare maggiormente l'aspetto comunicativo dell'insegnamento della lingua inglese

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente scolastica

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti Aumento progressivo del numero degli studenti che conseguono la



certificazione linguistica B1 entro il terzo/quarto anno  
Riduzione dei debiti formativi in inglese nel primo biennio  
Innalzamento della media in lingua inglese nelle classi prime e seconde

Attività prevista nel percorso: Promuovere la partecipazione a progetti di mobilità studentesca: Erasmus plus- PON FSE- POR- gemellaggi elettronici tra scuola - uso di piattaforme e-learning

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore Gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione del PTOF
Risultati attesi	Incremento della mobilità studentesca e dei docenti Partecipazione a progetti europei Innovazione e miglioramento della didattica anche in un'ottica inclusiva Potenziamento delle competenze in lingua inglese degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

I principali elementi di innovazione riguardano:

1. la progettazione di unità centrate sugli apprendimenti e quindi sui bisogni formativi degli studenti e sullo sviluppo di competenze non solo disciplinari, ma anche trasversali e di cittadinanza
2. l'attenzione per l'insegnamento interdisciplinare attraverso Unità di Apprendimento co-progettate dal Consiglio di classe che consentono di esaminare un problema da più punti di vista, portando a uno sforzo sistematico per integrare le diverse prospettive in un quadro di analisi unificato o coerente.
3. il rinnovamento della progettazione didattica e della pratica didattica anche grazie alla costruzione di ambienti di apprendimento più idonei ad intercettare l'attenzione, il coinvolgimento e l'inclusione di tutti i discenti
4. il ricorso alla flessibilità e alle risorse dell'autonomia scolastica come leva per l'innovazione organizzativa e metodologica nella prospettiva della costruzione di un curriculum di scuola sempre più inclusivo ed orientativo
5. lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la ricerca azione come leva per l'innovazione
6. lo sforzo di riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza, cogliendo le opportunità offerte dalla dimensione internazionale dell'innovazione
7. l'uso di metodologie didattiche innovative:
  - § Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
  - § Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
  - § Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
  - § Flipped Classroom- per rendere il tempo scuola più funzionale ai bisogni formativi



degli studenti con un approccio attivo all'apprendimento

§ Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;

§ Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo

8. il modello delle 5 E, il quale, sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo e attivo all'interno del quale gli studenti e le studentesse lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni
9. l'attenzione data allo sviluppo delle competenze digitali come declinate dal Quadro di riferimento europeo DigComp2
10. il ricorso alla didattica digitale integrata come metodologia di apprendimento e non solo come strumento per gestire l'emergenza in atto

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche didattiche innovative che si intendono realizzare sono prevalentemente le seguenti:

- didattica laboratoriale dell'imparare facendo (learning by doing) e non solo quella frontale e verbalistica della classe/auditorium;
- apprendimento/insegnamento cooperativo (cooperative learning);
- problem posing e problem solving;
- promuovere le conoscenze procedurali (saper come) e non solo quelle dichiarative (sapere che);
- promuovere una didattica per competenze, che si avvalga, tra gli strumenti di verifica, di compiti "autentici", di prove di realtà e di prove esperte;
- promuovere una didattica inclusiva che tenga presente le diverse forme di intelligenza;
- promuovere una didattica orientativa che consenta all'alunno di comprendere le proprie attitudini e di coltivarle;



- promuovere una valutazione formativa basata anche sull'autovalutazione dello studente attraverso autobiografie cognitive.

Si utilizzeranno anche moduli di flessibilità organizzativa e didattica dopo gli scrutini quadrimestrali: per classi parallele e gruppi di livello saranno realizzate attività di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze disciplinari con particolare riguardo alle competenze logico-matematiche, scientifiche e linguistiche.

I moduli privilegeranno un approccio didattico cooperativo e laboratoriale centrato su compiti di realtà e problem solving. Nella realizzazione dei moduli avrà un ruolo importante anche l'uso delle nuove tecnologie.

Con la stessa modalità verranno realizzati moduli per le ultime classi finalizzati all'approfondimento di temi riguardanti cittadinanza e costituzione e la letteratura italiana del Novecento.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In continuità con la formazione già realizzata nei precedenti anni scolastici, saranno sviluppati moduli di formazione sui seguenti temi

- Educazione emozionale
- Relazione educativa
- Miglioramento delle competenze nelle STEM
- autonomia organizzativa e didattica
- didattica per competenze e innovazione metodologica
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- competenza di lingua straniera
- Insegnamento in modalità CLIL
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro





- Valutazione e miglioramento di sistema

Si punterà inoltre sulla ricerca-azione i cui esiti saranno condivisi all'interno dei Dipartimenti e in specifici seminari destinati alla disseminazione dei risultati delle pratiche didattiche realizzate e all'esame comune delle criticità emerse e delle possibili soluzioni da adottare.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sarà di fondamentale importanza l'innovazione degli strumenti valutativi che in una didattica per competenze non possono essere più soltanto quelli tradizionali. I compiti di prestazione saranno lo strumento privilegiato per rilevare lo sviluppo di competenze. La valutazione si baserà anche sull'osservazione sistematica degli atteggiamenti che costituiscono una componente fondamentale delle competenze, fatte di abilità, di conoscenze e, per l'appunto, degli atteggiamenti che un soggetto mette in atto in determinati contesti reali per realizzare una prestazione consapevole, finalizzata al raggiungimento di uno scopo.

Si darà maggiore importanza alla valutazione formativa per la quale ci si avvarrà anche delle autobiografie cognitive che hanno un'importante funzione riflessiva e metacognitiva in quanto guidano gli studenti ad avere consapevolezza di come avviene l'apprendimento.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola sarà impegnata in attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al perseguimento degli obiettivi previsti dal piano di Miglioramento, vale a dire:

- miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in Italiano e Matematica
- potenziamento delle competenze digitali
- potenziamento delle competenze in lingua inglese
- potenziamento delle competenze di cittadinanza



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati sono quelli previsti dal curriculum degli indirizzi liceali presenti nell'Istituto.

Per il PTOF 2022-2025 si prevedono, inoltre, per il primo biennio i seguenti potenziamenti:

1 ora settimanale aggiuntiva di Matematica con laboratorio di informatica nel primo biennio del Liceo delle Scienze Umane e nel Liceo linguistico

Moduli di Storia dell'Arte nel primo biennio del Liceo classico

1 ora settimanale aggiuntiva di Scienze/Informatica nel primo biennio del Liceo Scientifico

1 ora aggiuntiva settimanale di Lingua e cultura inglese nel primo biennio del Liceo scientifico opzione Scienze applicate

1 ora settimanale aggiuntiva di Diritto ed economie al secondo, terzo e quinto anno di tutti gli indirizzi liceali

Per la realizzazione del PTOF triennale sarà, pertanto, necessaria la presenza del seguente organico di potenziamento

n. 1 posto di Matematica con informatica - A027

n. 1 posto di Lingua e cultura inglese- AB24

n. 1 posto di Scienze giuridiche ed economiche - A046

n. 1 posto di Informatica - A041

n. 1 posto di Storia dell'Arte - A054

n. 1 posto di Scienze umane - A018



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "G. PEANO" MARSICONUOVO

PZPS01901V

### Indirizzo di studio

---

#### ● SCIENTIFICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla  
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● LINGUISTICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;





- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO VIGGIANO

PZPC01901Q



## Indirizzo di studio

---

### ● CLASSICO

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



## Approfondimento

---

### LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- § aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico filosofico e scientifico;
- § saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- § comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- § saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- § aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- § essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.



### **LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione “scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all’informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

§ elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

§ analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

§ individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

§ comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

§ saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;

§ saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### **LICEO LINGUISTICO**

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del regolamento dei Licei).





Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ avere acquisito in una lingua moderna (Inglese) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

§ avere acquisito in una seconda (Francese) ed una terza lingua (Spagnola) moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

§ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

§ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

§ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

§ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### **LICEO CLASSICO**

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 del Regolamento dei Licei). Gli studenti, a conclusione del





percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

§ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

§ aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

§ saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

### **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi”. (art. 9 comma 1). “Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2 del Regolamento dei Licei).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

§ conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

§



comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

§ individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

§ sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

§ utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO

---

#### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo, per un monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia. Si allega file con il quadro orario di tutti gli indirizzi dell'istituto.

#### **Allegati:**

Quadri orario\_compressed.pdf

#### **Approfondimento**

---

Si riportano le seguenti note relative ai quadri orari dei singoli indirizzi di studio.

##### **LICEO SCIENTIFICO**

Nel primo biennio l'insegnamento di Matematica comprende anche informatica

È previsto al V anno l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica.



#### LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

È previsto al V anno l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica.

#### LICEO LINGUISTICO

Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madre lingua

Nel primo biennio l'insegnamento di Matematica comprende anche informatica

N.B. Dal terzo anno fino all'ultimo anno è previsto l'insegnamento in inglese della disciplina Scienze (CLIL). Dal quarto anno è previsto l'insegnamento di una seconda disciplina non linguistica in lingua straniera( francese o spagnolo).

#### LICEO CLASSICO

È previsto all'ultimo anno l'insegnamento in lingua inglese della disciplina Storia dell'Arte(CLIL).

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

La disciplina Scienze Umane comprende i seguenti insegnamenti: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

È previsto al V anno l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica (CLIL)



## Curricolo di Istituto

### I.I.S. "G. PEANO" MARSICO NUOVO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 mira:

- alla costruzione di un curricolo verticale ed inclusivo, centrato non sugli insegnamenti ma sugli apprendimenti, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione degli spazi, del tempo, dei materiali e delle risorse, monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica;
- alla costruzione di un curricolo digitale progettato per sviluppare le competenze digitali, di facile utilizzo ed applicazione, con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare, declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, con metodologie e contenuti a carattere altamente innovativi;
- alla formazione dei docenti che dovrà risultare nel Piano individuale di sviluppo professionale di ogni singolo docente;
- ad una migliore progettazione dei progetti e degli insegnamenti opzionali da realizzare con le ore di potenziamento. si allega file contenente alcuni aspetti del curricolo d'Istituto.

### **Allegato:**

Curricolo di scuola.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



## civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **TRAGUARDI RELATIVI AI NUCLEI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/wp-content/uploads/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICARevisionatoULTIMO.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/curricolo/>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda ai PCTO e agli altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa descritti nel relativo paragrafo.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dall'anno scolastico 2007-2008, come previsto dal comma 622 della legge 296 del 2006 (legge finanziaria per il 2007), l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno dieci anni. Questo ha comportato anche per il nostro Istituto un'attenta riflessione sulle competenze che, in base al Regolamento sull'obbligo d'istruzione (diramato con D.M. 139 del 22 agosto 2007; G.U. n. 202 del 31 agosto 2007), devono essere raggiunte dagli studenti alla fine del primo biennio. La finalità dell'obbligo d'istruzione è triplice:

- assicurare che tutti gli alunni, indipendentemente dal corso di studi frequentato, acquisiscano a sedici anni le competenze chiave per l'apprendimento permanente, indicate dall'UE il 22 maggio 2018 come mete irrinunciabili per la cittadinanza europea;
- consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- arginare il fenomeno della dispersione scolastica, facilitando anche i passaggi da un corso di studio all'altro. L'attestazione di assolvimento dall'obbligo d'istruzione è legata alla frequenza di e alla formazione dai almeno due anni dopo il diploma del primo ciclo, ma non





“libera” comunque l'alunno dai suoi obblighi formativi, in quanto l'obbligo d'istruzione è parte del più ampio obbligo formativo sancito dalla legge 53/03 e dal successivo D.lgs. 76/05, che hanno introdotto il cosiddetto diritto- dovere all'istruzione 6 ai 18 anni. L'obbligo formativo termina con il raggiungimento di una qualifica professionale o col diploma, o con il compimento di 18 anni. Per gli studenti che hanno compiuto il 18° anno di età e non siano stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria di II grado, la scuola rilascia, d'ufficio, soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio (Nota MIUR n. 1208 del 12 aprile 2010). Al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado (e/o di un percorso di istruzione e formazione professionale, o di formazione in apprendistato, come da norme successive) il Consiglio di classe rilascia la certificazione delle competenze. Se uno studente non è ammesso alla classe terza, il Consiglio certifica il mancato raggiungimento del livello base delle competenze in tutti gli assi o in alcuni assi, dandone anche giustificazione (D.M. 27 Gennaio 2010 n.9). L'innalzamento dell'obbligo di istruzione non incide sugli attuali ordinamenti, che, dunque, conservano immutate le loro diverse identità. Tuttavia, ogni percorso di studio dovrà predisporre nel biennio obbligatorio una programmazione tale da consentire ad ogni alunno l'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza: □ imparare ad imparare; □ progettare; □ comunicare; □ collaborare e partecipare; □ agire in modo autonomo e responsabile; □ risolvere problemi; □ individuare collegamenti e relazioni; □ acquisire ed interpretare l'informazione. Le otto competenze sopra descritte si integrano con quelle individuate dal Consiglio d'Europa nella Raccomandazione de 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multi linguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza



- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il perseguimento di questi obiettivi nel primo biennio dovrà avvenire attraverso conoscenze, abilità e competenze di base ricondotte a quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale (per i quali si rimanda agli allegati al Regolamento sull'obbligo d'istruzione). Si allegano indicatori e rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

=====

### **Insegnamenti opzionali**

- Lingua e cultura inglese
- Matematica
- Diritto ed economia
- Scienze
- Storia dell'Arte
- Scienze umane

## **Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO VIGGIANO**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Al link seguente è possibile trovare il curricolo verticale delle discipline di studio  
<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/curricolo/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV	✓	
Classe V		✓

### Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

=====



## Insegnamenti opzionali

Lingua e cultura inglese Diritto ed economia Matematica Scienze Storia dell'Arte Scienze umane

# Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "G. PEANO" MARSICONUOVO

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Al link seguente è possibile trovare il curriculum verticale delle discipline di studio  
<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/curricolo/>

### Utilizzo della quota di autonomia

=====

### Insegnamenti opzionali

Lingua e cultura inglese Diritto ed economia Matematica Scienze Informatica (se approvato in organico)

### Approfondimento

Si rimanda al curriculum pubblicato sul sito web dell'Istituto.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● ENI Debate

CLASSE III A	Denominazione PCTO	ENI Debate
	Numero alunni	13
Tutor prof.ssa	Durata (n. ore)	32
Patrizia Perrone	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ENI Scuola
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno a distanza con collegamenti sia da scuola che da casa.
	Obiettivi Formativi	Il Progetto "ENI Debate" rappresenta un ponte fra il mondo manageriale e la scuola; mette a disposizione metodologie e strumenti utili ad innovare l'offerta formativa, integrando le tradizionali conoscenze trasmesse dalla didattica. La modalità di apprendimento adoperata è il debate. I ragazzi saranno divisi in gruppi opportunamente equilibrati e poi sarà loro assegnato un argomento e una posizione favorevole o sfavorevole, che sarà dibattuta l'ultimo giorno. Durante la settimana i ragazzi vengono stimolati allo sviluppo di qualità personali e competenze trasversali – problem solving,



		adattabilità, resistenza allo stress, lavoro di gruppo; ma anche struttura concettuale, tracciatura delle fonti, capacità argomentativa, comunicazione assertiva – essenziali per la realizzazione personale e la progettazione del futuro, con migliori possibilità di comprensione delle necessità del mondo del lavoro e di inserimento in un contesto sociale migliorativo.
--	--	---

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva



§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Grafica pubblicitaria

CLASSE III B	Denominazione PCTO	" Grafica pubblicitaria"
	Numero alunni	25
Tutor prof.	Durata (n. ore)	50
Vito Mancusi	Periodo in cui si realizza	Gennaio 2023 – Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con OBDO S.r.l. di Sant'Arcangelo (PZ)
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno a scuola nei laboratori di informatica
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Grafica pubblicitaria" prevede la realizzazione di processi creativi nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie digitali per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi ad essi





		connessi. Gli studenti parteciperanno ad un corso di formazione sulla grafica pubblicitaria tenuto da un esperto esterno della durata di 30 ore.
--	--	--

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno



## ● Grafica pubblicitaria 2

CLASSE III C	Denominazione PCTO	" Grafica pubblicitaria"
	Numero alunni	23
Tutor prof. Mario Lo Duca	Durata (n. ore)	50
	Periodo in cui si realizza	Gennaio 2023 – Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con OBDO S.r.l. di Sant'Arcangelo (PZ)
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno a scuola nei laboratori di informatica
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Grafica pubblicitaria" prevede la realizzazione di processi creativi nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie digitali per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi ad essi connessi. Gli studenti parteciperanno ad un corso di formazione sulla grafica pubblicitaria tenuto da un esperto esterno della durata di 30 ore.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Guide multilingue per la Val D'Agri

---



CLASSE III D  Tutor prof.  Mario Chiorazzo	Denominazione PCTO	"Guide multilingue per la Val D'Agri"
	Numero alunni	18
	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Febbraio 2023 - Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con il Parco Archeologico di Grumentum
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia a scuola che presso il Parco Archeologico di Grumentum.
Obiettivi Formativi	Il progetto "Guide multilingue per la Val D'Agri" da svolgersi in collaborazione con il Parco archeologico di Grumentum propone la formazione relativa al patrimonio artistico e culturale del Parco Archeologico di Grumentum e la realizzazione di una attività di traduzione di materiale cartaceo prodotto dal Parco nonché la formazione relativa allo svolgimento dell'attività di guida turistica in lingua straniera.	

### Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● ENI School4Life - Anno 2

---

CLASSE IV A	Denominazione PCTO	ENI School4Life - Anno 2
	Numero alunni	23



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Tutor prof.  Mario Chiorazzo	Durata (n. ore)	30
	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 - Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ELIS ENI Scuola
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno a distanza su piattaforma dedicata.
	Obiettivi Formativi	Gli studenti partecipanti al progetto di durata biennale "ENI School4Life" incontreranno gli esperti di ELIS ENI Scuola in veste di Maestri di Mestiere e Mentor per l'acquisizione di conoscenze tecnico-specialistiche, con momenti ispirativi e di orientamento ai mestieri del futuro , sensibilizzazione ai temi della sostenibilità e allenamento delle life skills

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale



## Modalità di valutazione prevista

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● SuperScienceMe

CLASSE IV B	Denominazione PCTO	SuperScienceMe
	Numero alunni	16
Tutor prof.	Durata (n. ore)	40
Vito Mancusi	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022 – Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con IMAA - CNR di Tito e di Marsico Nuovo
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia a scuola che presso i laboratori IMAA-CNR.





Obiettivi Formativi	<p>L'attività di PCTO si svolge nell'ambito del progetto europeo SuperScienceMe: REsearch is your R-Evolution - European Researchers' Night con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e, nello stesso tempo, di formarli nell'utilizzo di diverse metodologie di osservazione della Terra, a diversa scala spaziale e temporale, al fine di comprendere il fenomeno della land degradation e come questo può essere studiato in maniera olistica.</p> <p>Parte delle attività si svolgerà in aula e presso il laboratorio informatico dell'Istituto "Peano" - dove ogni partecipante potrà usufruire di una propria postazione attrezzata per seguire le attività che consentiranno loro di sviluppare una prima conoscenza del dato acquisito da remoto, attraverso semplici esercitazioni su dati satellitari distribuiti gratuitamente e processabili attraverso applicativi "free e open".</p> <p>Inoltre, due giornate formative verranno svolte presso un sito test e presso i laboratori del CNR-IMAA. Nel primo caso gli studenti parteciperanno attivamente all'acquisizione di dati di campo (geofisici, campioni di suolo e acqua), nel secondo caso invece saranno coinvolti in attività di laboratorio (analisi dei campioni prelevati e analisi dati geofisici).</p>
---------------------	--

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● SuperScienceMe 2

---

CLASSE	Denominazione PCTO	SuperScienceMe
IV C	Numero alunni	17
Tutor prof.	Durata (n. ore)	40
Mario	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022 - Maggio 2023



Lo Duca	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con IMAA - CNR di Tito e di Marsico Nuovo
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia a scuola che presso i laboratori IMAA-CNR.
	Obiettivi Formativi	<p>L'attività di PCTO si svolge nell'ambito del progetto europeo SuperScienceMe: REsearch is your R-Evolution - European Researchers' Night con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e, nello stesso tempo, di formarli nell'utilizzo di diverse metodologie di osservazione della Terra, a diversa scala spaziale e temporale, al fine di comprendere il fenomeno della land degradation e come questo può essere studiato in maniera olistica.</p> <p>Parte delle attività si svolgerà in aula e presso il laboratorio informatico dell'Istituto "Peano" - dove ogni partecipante potrà usufruire di una propria postazione attrezzata per seguire le attività che consentiranno loro di sviluppare una prima conoscenza del dato acquisito da remoto, attraverso semplici esercitazioni su dati satellitari distribuiti gratuitamente e processabili attraverso applicativi "free e open".</p> <p>Inoltre, due giornate formative verranno svolte presso un sito test e presso i laboratori del CNR-IMAA. Nel primo caso gli studenti parteciperanno attivamente all'acquisizione di dati di campo (geofisici, campioni di suolo e acqua), nel secondo caso invece saranno coinvolti in attività di laboratorio (analisi dei campioni prelevati e analisi dati geofisici).</p>

## Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Insegniamo giocando

---

CLASSE IV D	Denominazione PCTO	Insegniamo giocando
	Numero alunni	26



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Tutor prof. Mario Chiorazzo	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Gennaio 2023 – Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "B. Croce" di Paterno e Marsico Nuovo
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia a scuola che presso la scuola primaria/secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "B. Croce".
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Insegniamo giocando" proposto dalle docenti di lingua straniera riguarda la sensibilizzazione alle lingue straniere (francese o inglese) attraverso attività ludiche e formative da svolgersi presso la scuola primaria e l'insegnamento di una lingua straniera presso la scuola secondaria di I grado.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Orientamento e lavoro

---

CLASSE V A	Denominazione PCTO	Orientamento e lavoro
	Numero alunni	15
Tutor prof.	Durata (n. ore)	15
Mario	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 – Maggio 2023



Chiorazzo	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ANPAL Servizi, JA Italia
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia in presenza, in classe, che a distanza su piattaforma dedicata.
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Orientamento e lavoro" da svolgere con ANPAL Servizi e JAlitalia prevede la realizzazione di laboratori per le politiche attive del lavoro, dal taglio teorico-pratico, che sono mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza e atteggiamenti attivi nelle scelte formative e professionali future e a orientarli nel processo di transizione. Esso prevede, inoltre, la partecipazione a webinar e workshop organizzati da JAlitalia relativi anch'essi al tema dell'orientamento al lavoro

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale





## Modalità di valutazione prevista

---

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Orientamento e lavoro 2

---

CLASSE V B	Denominazione PCTO	Orientamento e lavoro
	Numero alunni	18
Tutor prof.	Durata (n. ore)	15
Vito Mancusi	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 - Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ANPAL Servizi, JA Italia
	Attività (in classe, stage,	Si svolgeranno sia in presenza, in classe, che a distanza su



...)	piattaforma dedicata.
Obiettivi Formativi	Il progetto "Orientamento e lavoro" da svolgere con ANPAL Servizi e JAlitalia prevede la realizzazione di laboratori per le politiche attive del lavoro, dal taglio teorico-pratico, che sono mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza e atteggiamenti attivi nelle scelte formative e professionali future e a orientarli nel processo di transizione. Esso prevede, inoltre, la partecipazione a webinar e workshop organizzati da JAlitalia relativi anch'essi al tema dell'orientamento al lavoro

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

### ● Orientamento e lavoro 3

CLASSE	Denominazione PCTO	Orientamento e lavoro
V C	Numero alunni	18
Tutor prof.	Durata (n. ore)	15
Mario Lo Duca	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 - Maggio 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ANPAL Servizi, JA Italia
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia in presenza, in classe, che a distanza su piattaforma dedicata.
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Orientamento e lavoro" da svolgere con ANPAL Servizi e JAlitalia prevede la realizzazione di laboratori per le politiche attive del lavoro, dal taglio teorico-pratico, che sono



		mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza e atteggiamenti attivi nelle scelte formative e professionali future e a orientarli nel processo di transizione. Esso prevede, inoltre, la partecipazione a webinar e workshop organizzati da JAlitalia relativi anch'essi al tema dell'orientamento al lavoro
--	--	---

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia



cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Orientamento, lavoro e comunicazione

CLASSE V D	Denominazione PCTO	Orientamento, lavoro e comunicazione
	Numero alunni	22
Tutor prof.ssa	Durata (n. ore)	25
Patrizia Perrone	Periodo in cui si realizza	Ottobre 2022 – Dicembre 2022
	Aziende/Enti/Associazioni	In collaborazione con ANPAL Servizi, ENI Scuola
	Attività (in classe, stage, ...)	Si svolgeranno sia in presenza, in classe, che a distanza su piattaforma dedicata.
	Obiettivi Formativi	Il progetto "Orientamento, lavoro e comunicazione" verrà svolto con la collaborazione sia di Anpal servizi che di ENI Scuola. Esso prevede la realizzazione di laboratori per le politiche attive del lavoro, dal taglio teorico-pratico, che sono mirati al trasferimento di informazioni, metodologie e strumenti utili a promuovere negli allievi processi di consapevolezza e atteggiamenti attivi nelle scelte formative e



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		professionali future e a orientarli nel processo di transizione. Esso prevede, inoltre, la partecipazione ad attività di Debate con ENI Scuola. Questa attività rappresenta un ponte fra il mondo manageriale e la scuola. Gli studenti, attraverso il Debate, vengono stimolati allo sviluppo di qualità personali e competenze trasversali – problem solving, adattabilità, resistenza allo stress, lavoro di gruppo; ma anche struttura concettuale, tracciatura delle fonti, capacità argomentativa, comunicazione assertiva – essenziali per la realizzazione personale e la progettazione del futuro, con migliori possibilità di comprensione delle necessità del mondo del lavoro e di inserimento in un contesto sociale migliorativo.
Denominazione PCTO		Il Parco Archeologico di Grumentum multilingue
Numero alunni		22
Durata (n. ore)		30
Periodo in cui si realizza		Febbraio 2023 – Maggio 2023
Aziende/Enti/Associazioni		In collaborazione con Parco Archeologico di Grumentum
Attività (in classe, stage, ...)		Si svolgeranno in presenza in classe e presso il Parco Archeologico di Grumentum
Obiettivi Formativi		Il progetto “Il Parco Archeologico di Grumentum multilingue” prevede la formazione relativa al patrimonio artistico e culturale del Parco Archeologico di Grumentum con attività di traduzione di materiale cartaceo prodotto dal Parco e realizzazione di un video documentario in lingua straniera relativo ai resti archeologici e alla storia del sito di Grumentum.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno





## ● A scuola di OPENCOESIONE Monitoraggio civico

Classe I A Liceo classico Tutor interno: Prof.ssa C. Morano	Denominazione PCTO	A scuola di OPENCOESIONE Monitoraggio civico
	Numero alunni	12
	Durata (n. ore)	60
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/maggio2023
	Aziende/Enti/ Associazioni  Gruppo lucano Protezione civile	- CDE -CNR di Potenza (referente dott.ssa Assunta Arte)  - ASOC  - FEEM
Obiettivi formativi	Il percorso didattico è finalizzato a promuovere e sviluppare nella scuola principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.  L'attività prevista permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le	



		politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.
	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Quattro lezioni con contenuti fruibili on line e output da costruire in team e pubblicare sul proprio blog</li><li>- Una visita di monitoraggio civico, per osservare sul campo il progetto monitorato, intervistare e confrontarsi con i soggetti coinvolti</li><li>- Organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale, per diffondere i risultati raggiunti durante il percorso didattico ASOC.</li></ul>

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



- § verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte
- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Learning by doing

---

	Denominazione PCTO	LEARNING BY DOING
Classe III B		
Tutor Interno: prof.ssa E. Profita	Numero alunni	23
	Durata (n. ore)	50 circa
	Periodo in cui si realizza	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		Novembre 2022 / Maggio 2023
	Aziende/Enti/ Associazioni	Istituto comprensivo De Lorenzo di Viggiano Istituto comprensivo di Villa d'Agri ELDAIFP s.r.l. impresa sociale
	Obiettivi formativi	<p>L'attività formativa è finalizzata a fornire un quadro comparativo delle metodologie pedagogiche che comprendono modelli, strategie e tecniche di insegnamento finalizzate a facilitare il processo di apprendimento.</p> <p>Gli studenti avranno modo di sperimentare praticamente l'applicazione e l'efficacia delle metodologie analizzate, attraverso lezioni propedeutiche svolte in classe e attività di osservazione sistematica e laboratori da svolgere presso le scuole convenzionate.</p> <p>Ulteriore obiettivo del percorso formativo sarà quello di far acquisire le nozioni di base della lingua dei segni.</p>
	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni frontali e interattive</li><li>- Incontri con esperti</li><li>- Stage presso la Scuola dell'infanzia</li><li>- Corso di base della Lingua dei segni</li></ul>

### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Smart Grumentum: realtà aumentata e tout virtuale

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe II A  Tutor interno: Prof.ssa C. Morano	Denominazione PCTO	<b>SMART GRUMENTUM: REALTA' AUMENTATA E TOUR VIRTUALE</b>
	Numero alunni	21
	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/maggio2023
	Aziende/Enti/ Associazioni	- PARCO ARCHEOLOGICO GRUMENTUM - FEEM
	Obiettivi formativi	<p>Il progetto è finalizzato a far conoscere agli studenti il proprio territorio, per coglierne le potenzialità culturali e economiche. L'attività formativa avrà come oggetto la fruizione e l'accessibilità al pubblico del Parco archeologico di Grumentum , principale attrattore culturale dell'Alta Val d'Agri.</p> <p>Gli studenti sperimenteranno modalità innovative in grado di garantire la fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturali, quali il tour virtuale, la ricostruzione virtuale e la realtà aumentata che applicheranno per presentare i reperti museali e l'area archeologica di Grumentum.</p> <p>Il percorso formativo consentirà agli alunni di conoscere e di utilizzare software e applicativi specifici e, al contempo, di acquisire competenze digitali e imprenditoriali.</p>
Attività formativa	- Lezioni di esperti della FEEM - Lezioni del Direttore del Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri e del Parco Archeologico di Grumentum.	



		- Laboratorio di realtà aumentata e di virtualizzazione dei Beni culturali
--	--	--

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio





§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Generazioni a confronto

Classe IV B Tutor Interno: prof.ssa E. Profita	Denominazione PCTO	GENERAZIONI A CONFRONTO
	Numero alunni	16
	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/ Maggio2023
	Aziende/Enti/ Associazioni	- Istituto comprensivo De Lorenzo di Viggiano - Associazione Bene Comune
	Obiettivi formativi	Obiettivo del progetto è quello di coinvolgere gli studenti in una ricerca sul campo finalizzata alla conoscenza di usi, costumi, tradizioni e giochi del passato da mettere in relazione e a confronto con il presente. I dati acquisiti saranno elaborati



		in funzione della realizzazione di prodotti multimediali, a scopo didattico, destinati alla scuola dell'infanzia.
	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni relative alle tradizioni del passato e confronto con la realtà presente</li><li>- Elaborazione di prodotti multimediali a scopo didattico.</li><li>- Organizzazione sul territorio di un evento pubblico finale per la presentazione dei risultati della ricerca</li></ul>

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte



- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Il Futuro che vorrei

---

Classe III A  Tutor interno: Prof.ssa C. Morano	Denominazione PCTO	IL FUTURO CHE VORREI
	Numero alunni	10
	Durata (n. ore)	20 circa
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/aprile 2023
	Aziende/Enti/Associazioni	- Università - Enti per l'orientamento - ANPAL
	Obiettivi formativi	Orientamento in uscita allo studio e al lavoro.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni con docenti di Atenei italiani</li><li>- Workshop</li><li>- Visite presso Atenei italiani</li></ul> <p>* Il percorso di orientamento sarà ampliato con una eventuale attività curata dalla Fondazione Enrico Mattei a prosieguo del percorso svolto dalla classe lo scorso anno</p>
--	--------------------	---

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte



- § autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva
- § prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio
- § osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno

## ● Viggiano, Città accessibile

Classe V B Tutor Interno: prof.ssa E. Profita	Denominazione PCTO	VIGGIANO, CITTA' ACCESSIBILE
	Numero alunni	25
	Durata (n. ore)	40
	Periodo in cui si realizza	Novembre 2022/ Maggio2023
	Aziende/Enti/ Associazioni	SegnaLis



	Obiettivi formativi	<p>L'obiettivo del percorso è quello di sensibilizzare gli studenti alla diversità, analizzata da una prospettiva sociale, psicologica e culturale.</p> <p>Attraverso lo studio della disabilità e delle politiche sociali volte a garantire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate (disabili, immigrati, persone in condizioni di povertà etc.) gli studenti acquisiranno consapevolezza delle odierne politiche di Welfare. Grazie alla collaborazione con esperti nel settore dell'inclusione sociale e attraverso la dimensione relazionale ed esperienziale tipica delle attività di laboratorio, saranno realizzati video in LIS, illustrativi dei principali beni culturali di Viggiano al fine di renderli fruibili anche a persone sorde o con disturbi del linguaggio.</p>
	Attività formativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni frontali.</li><li>- Laboratori esperienziali</li><li>- Utilizzo di software per la realizzazione di video</li></ul>

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---



- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

§ verifica/valutazioni effettuate dai docenti interni coinvolti utilizzando sia prove tradizionali, sia prove di realtà, sia prove esperte

§ autovalutazione da parte degli stessi alunni, attraverso un diario di bordo/autobiografia cognitiva

§ prove autentiche: preparazione e presentazione pubblica del lavoro finale sulle attività di PCTO svolte nel triennio

§ osservazioni sistematiche del tutor esterno e tutor interno





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Potenziamento della lingua inglese

---

Potenziamento delle competenze in lingua inglese in vista delle certificazioni da conseguire alla fine del secondo biennio B1/B2 e in previsione delle prove Invalsi previste per il quinto anno.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze in lingua e cultura inglese delle studentesse e degli studenti

#### Traguardo

1. Promuovere il conseguimento, entro il triennio di riferimento del PdM, della



certificazione linguistica B1 in Inglese da parte di almeno il 20% degli studenti e delle studentesse frequentanti il terzo/quarto anno. 2. Ridurre di almeno il 10% il numero di alunni con debiti formativi in Inglese nelle classi del I biennio.

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli studenti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● Progetto Read on

---

Progetto promosso da MIUR, British Council e Ambasciata britannica in collaborazione con la casa editrice Oxford finalizzato a promuovere lo sviluppo delle competenze linguistico - comunicative in lingua inglese attraverso il metodo della lettura estensiva.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare le competenze in lingua e cultura inglese delle studentesse e degli studenti

#### Traguardo

1. Promuovere il conseguimento, entro il triennio di riferimento del PdM, della certificazione linguistica B1 in Inglese da parte di almeno il 20% degli studenti e delle studentesse frequentanti il terzo/quarto anno. 2. Ridurre di almeno il 10% il numero di alunni con debiti formativi in Inglese nelle classi del I biennio.

#### Risultati attesi

---

Potenziare le competenze comunicative in lingua inglese degli studenti



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica

## ● Incontri di approfondimento con esperti

Approfondimenti, anche in orario non curricolare, con esperti (Università, Fondazioni, Associazioni culturali, etc.) su temi di interesse pedagogico- didattico, culturale e di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



## Risultati attesi

---

Favorire approfondimenti di tematiche definite dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe con esperti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● **Recupero/potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche**

---

Incontri didattici per consolidare potenziare e recuperare le competenze matematiche attraverso un approccio didattico laboratoriale centrato sulla costruzione di modelli matematici per risolvere problemi di realtà. Nella realizzazione del progetto avrà un ruolo centrale l'uso delle nuove tecnologie

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



### Risultati attesi

---

recuperare le conoscenze e le abilità necessarie per il raggiungimento del livello base di competenza prevista per ogni annualità

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Viaggi d'integrazione culturale e Uscite didattiche

---

Approfondimenti di tematiche disciplinari e pluridisciplinari attraverso la visita di luoghi significativi dal punto di vista culturale e artistico.

### Risultati attesi

---

favorire lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno



## ● La biblioteca scolastica come spazio per la creatività e l'inclusione

---

Il progetto intende riqualificare e abbellire l'attuale biblioteca del Liceo di Viggiano, trasformandola in uno spazio da destinare ad una bibliomediateca, nella quale la scuola si propone di promuovere incontri di lettura, laboratori di creatività (musica, poesia, etc.), momenti di riflessione ed altre iniziative culturali, aperte anche al territorio, da realizzare in collaborazione con gli studenti e le Associazioni culturali territoriali, sui temi dell'integrazione e del multiculturalismo. Il progetto prevede il protagonismo attivo degli studenti, sia in fase di progettazione e arredo dello spazio, sia in fase di programmazione delle attività da promuovere. L'intento principale è quello di rendere la scuola un ambiente vivo, centro di promozione della cultura, della conoscenza e del dialogo tra le differenti identità culturali, che è la base imprescindibile per una convivenza pacifica e rispettosa delle diversità.

### Risultati attesi

---

- aprire la scuola al territorio - promuove e aumentare il piacere della lettura e della scrittura creativa - promuovere incontri con esperti come occasioni di riflessione, confronto e dibattito - favorire l'inclusione e la creatività

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------





### ● Partecipazione a spettacoli teatrali, cineforum, mostre

---

Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, a cineforum e a mostre inerenti gli argomenti di studio

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

Promuovere le occasioni di entrare in contatto con il linguaggio filmico e teatrale in modo più competente e consapevole dei codici espressivi specifici Favorire le capacità espressive attraverso altri linguaggi espressivi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

Cinema e teatro

## ● Educazione alla salute e alla sicurezza

Incontri con esperti sul tema della lotta contro le dipendenze, dei corretti stili di vita, della sicurezza stradale e nei luoghi di lavoro, del rispetto dell'ambiente. Icaro Progetto Stradale: Incontro con il personale del ministero degli interni: polizia stradale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Creare una scuola "sicura" promuovendo una diffusa cultura di prevenzione ai rischi Creare una cultura del benessere psicofisico Promuovere la salute e il benessere individuale e collettivo attraverso le scelte alimentari, la lotta alle dipendenze e il rispetto dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno interne e/o esterne



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Orientamento in uscita

---

Attività di orientamento in uscita finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa universitaria e del mondo del lavoro e ad una maggiore consapevolezza degli scenari postscuola secondaria

### Risultati attesi

---

L'orientamento, in una prospettiva europea di Lifelong Learning, rappresenta il cuore dell'attività didattica, che deve progettare strategicamente i suoi interventi in una logica auto-formazione costante in un percorso che fornisca allo studente le competenze necessarie per : • conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie difficoltà, e ad individuare strategie di superamento. • Sviluppare capacità progettuali e di scelta consapevole • Sapersi orientare tra i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi

Obiettivi dell'orientamento in uscita: - promuovere un'informazione corretta e aggiornata riguardo al sistema universitario riformato; - fornire agli studenti gli strumenti per un bilancio delle proprie competenze, in vista di una scelta universitaria più ponderata; - migliorare i collegamenti della scuola con l'Università, per realizzare forme di collaborazione che rendano più efficace l'orientamento in uscita.

Strumenti per realizzare l'orientamento in uscita: - somministrazione di test d'ingresso on line per l'accesso universitario; - somministrazione di test d'ingresso in presenza per l'accesso Università di Siena; - incontri con rappresentanti del mondo produttivo per conoscere le opportunità lavorative ed occupazionali del territorio - promozione di incontri con esperti dell'Università di Basilicata per l'orientamento universitario; - moduli di didattica orientativa all'interno dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro - uso di portali come • Excelsior Unioncamere <http://excelsior.unioncamere.net> • INAPP Professioni <http://fabbisogni.isfol.it/> Poiché



l'orientamento è un momento importante per la vita di ogni studente, un momento dove lo stesso prende coscienza delle proprie attitudini, dei propri obiettivi, dei propri punti di forza e di debolezza e dove effettua le proprie scelte personali e professionali per la vita, le Indicazioni del Documento di lavoro "L'autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto 2018 danno grande valore alla didattica orientativa. La "didattica orientativa" diventa così parte integrante del processo di orientamento individuale nel senso che attraverso lo studio delle discipline scolastiche e della loro applicabilità all'esterno, gli alunni possono acquisire la consapevolezza delle proprie attitudini, delle proprie competenze e delle proprie potenzialità ed assumersi la responsabilità nell'effettuare scelte autonome. È importante, perciò, che la didattica non si fermi all'acquisizione delle conoscenze dichiarative (sapere che cos'è una certa cosa) e procedurali (sapere come fare una certa cosa a livello logico, metodologico e operativo), ma intrecci sempre il "sapere teorico" e quello "pratico" e "tecnico esperienziale" con le competenze trasversali, permettendo all'alunno di adattarsi all'imprevisto e di fronteggiare qualsiasi cambiamento. Utili strumenti per capire le proprie attitudini ed autorientarsi saranno per gli studenti - le schede di autovalutazione delle competenze chiave/soft skills acquisite; - le schede di osservazione sistematica; - i diari di bordo e le biografie cognitive; - i questionari di valutazione dei percorsi di ASL ai quali risponderanno alla fine di ogni anno scolastico; - i percorsi personalizzati di recupero/approfondimento con spazi flessibili; Sono previsti, inoltre, progetti per la definizione di un sistema di orientamento, per la realizzazione di percorsi formativi individualizzati, di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni, oltre che progetti per il potenziamento delle attività ricreative, culturali, laboratoriali, artistiche da svolgere presso le sedi dei due Istituti. Per quanto riguarda l'ambito artistico, in vista degli obiettivi stabiliti dal Decreto Legislativo n.60 del 13 aprile 2017 riguardanti la valorizzazione del patrimonio artistico, le produzioni culturali e il sostegno alla creatività, sono stati individuati spazi all'interno di entrambi gli Istituti dove gli alunni sono liberi di esprimere la loro creatività e scoprire le proprie attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

## ● Orientamento in entrata

---

Attività di orientamento in entrata finalizzata ad una scelta motivata e consapevole che dia agli alunni garanzia di successo sia attraverso incontri con i docenti Funzioni strumentali per l'orientamento, sia attraverso mini-stage presso il liceo di Marsico Nuovo e di Viggiano

### Risultati attesi

---

Strumenti per realizzare l'orientamento in entrata: - Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado della Val d'Agri per adottare strategie comuni di continuità tra la scuola secondaria di primo e di secondo grado (raccolta dati, test d'ingresso, comunicazione continua con i docenti delle scuole medie inferiori, etc.); - incontri tra i responsabili dell'Orientamento del Liceo con alunni e docenti delle scuole secondarie di primo grado, sia presso le sedi dei Licei Marsico Nuovo e Viggiano, sia presso le sedi delle scuole secondarie di primo grado della Val d'Agri; - diffusione della conoscenza del POF tra gli alunni; - presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso opuscoli o prodotti multimediali; - organizzazione di visite guidate nell'Istituto per presentare la struttura, i suoi operatori e alcune attività laboratoriali agli studenti che vogliono iscriversi e ai loro genitori; - partecipazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado alle lezioni sia presso la sede del liceo di Marsico Nuovo, sia presso la sede del liceo di Viggiano.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
------------	---------



	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

### ● Programma il futuro – a scuola di coding

Introduzione dei concetti di Base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer

#### Risultati attesi

aiutare gli studenti a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso la programmazione (coding ) in un contesto di gioco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

#### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Informatica
-------------------	-------------



### ● Valorizzazione delle eccellenze

---

Partecipazione degli alunni meritevoli a gare e certamina nazionali: Olimpiadi di informatica, Olimpiadi delle Scienze, Olimpiadi di Matematica, di Filosofia, etc.

#### Risultati attesi

---

potenziare le competenze degli studenti meritevoli favorendo la partecipazione a gare e concorsi nazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

**Aule**

Magna

Aula generica

### ● Progetti sullo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

---





Progetti realizzati per raggiungere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 che riguardano non solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti sugli obiettivi di sostenibilità ambientale dell'Agenda 2030

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Educazione alla legalità e cittadinanza attiva

---

Incontri con esperti e progetti curriculari di tipo interdisciplinare e laboratoriale sui temi della legalità e della cittadinanza attiva e consapevole. Incontri con esperti del mondo delle Istituzioni e delle Associazioni sul tema della cittadinanza attiva e responsabile. Potenziamento in orario aggiuntivo al Curricolo di almeno 12 ore di insegnamento di Diritto ed economia (Nucleo 1) dell'Educazione civica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Far riflettere gli studenti sui principi e l'attualità della Carta costituzionale e della vita democratica. Saranno realizzati i seguenti progetti: "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione" che prevede la produzione di un lavoro di ricerca, a carattere multimediale, finalizzato all'approfondimento del significato e dell'applicazione nel proprio territorio di uno dei principi della Costituzione. La cerimonia conclusiva si svolge nell'Aula della Camera dei deputati, con la premiazione dei lavori migliori. "Un giorno in Senato", rivolto alle classi del secondo, del terzo e del quarto anno, il Progetto prevede incontri di studio e di formazione al Senato per mettere a confronto le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama. "Giornata di formazione a Montecitorio", rivolto alle classi dell'ultimo biennio, il progetto ha l'obiettivo di far vivere direttamente agli studenti l'esperienza di due giornate di lavoro alla Camera dei deputati attraverso l'incontro con le Commissioni parlamentari e i deputati eletti nel territorio di provenienza della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



### ● Internazionalizziamo il PTOF

---

Partecipazione a progetti Erasmus e FSE-PON per le seguenti azioni: - Competenze base degli studenti in chiave innovativa - Competenza di cittadinanza europea e globale - Cittadinanza europea - Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico - Cittadinanza e creatività digitale - Integrazione e accoglienza - Educazione all'imprenditorialità - Orientamento - PCTO

#### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e delle soft skills

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente Interno ed Esperti Esterni

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
Aule	Magna Aula generica

### ● Premio Leopardi

---

La scuola ospita la fase regionale del Premio Leopardi organizzato dal Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati (CNSL), nell'ambito della promozione delle eccellenze e nella prospettiva di innovazione dell'apprendimento/insegnamento disciplinare in lingua e letteratura italiana e in filosofia. La partecipazione al premio è riservata alle studentesse e agli studenti del triennio



conclusivo della Scuola Secondaria di secondo grado, statale e paritaria. Il Premio si propone di incrementare la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Leopardi nelle scuole e di sostenere la divulgazione degli aspetti poetici e filosofici della sua esperienza letteraria, in una prospettiva interdisciplinare e nel quadro delle iniziative promosse dal CNSL. La gara è individuale e si articola in due fasi nelle seguenti date: Selezione regionale Gara nazionale

## Risultati attesi

---

Valorizzare le competenze degli studenti meritevoli

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● La Notte Nazionale del Liceo Classico

---

Progetto di promozione e valorizzazione degli studi classici che, in adesione all'iniziativa promossa dal Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale, prevede la realizzazione da parte degli alunni di performance sul tema degli studia humanitatis. L'iniziativa vale anche come attività di orientamento in entrata rivolta agli studenti dell'ultimo anno del primo ciclo.

## Risultati attesi

---

Il progetto intende promuovere: competenze comunicative creatività competenze progettuali e organizzative comprensione profonda dei valori della cultura classica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

### ● Istruzione a domicilio

---

Lezioni presso il domicilio degli alunni impossibilitati a frequentare per gravi problemi di salute. Nella realizzazione del progetto avrà un ruolo centrale l'uso delle nuove tecnologie.

Risultati attesi

---

Recuperare lo svantaggio degli studenti impossibilitati a frequentare

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



### ● P.E.I. alunni disabili

---

Assistenza educativa da parte di personale esterno specializzato finalizzata all'inclusione degli alunni disabili. Il P.E.I. verrà realizzato tenendo conto i principi operativi del D.I. 182 del 29 dicembre 2020.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Supporto agli studenti disabili in tutte le attività educative e didattiche

Destinatari

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

**Aule**

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● Insegnamento in modalità CLIL

Insegnamento in modalità CLIL di discipline non linguistiche: supporto ai docenti DNL da parte dei docenti di conversazione in lingua inglese e in lingua francese o spagnola. Nella realizzazione del progetto avrà un ruolo importante anche l'uso delle nuove tecnologie.

### Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative degli studenti in lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● Certificazioni linguistiche

Lezioni in orario aggiuntivo finalizzate al conseguimento della certificazione linguistica CAMBRIDGE, DELE, DELF B1 - B2





### Risultati attesi

---

potenziare le competenze comunicative degli studenti in lingua straniera

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Lingue

**Aule**

Aula generica

## ● Lezioni di Primo soccorso

---

Lezioni di primo soccorso (art. 1, comma 10, della legge 107/2015 della Buona Scuola)

### Risultati attesi

---

imparare a riconoscere le situazioni di pericolo ed affrontare i primi interventi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● Flessibilità per il recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze disciplinari

Dopo gli scrutini trimestrali/quadrimestrali vengono attuati moduli di flessibilità organizzativa e didattica per classi parallele e gruppi di livello finalizzati al recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze disciplinari con particolare riguardo alle competenze logico-matematiche e scientifiche. I moduli privilegiano un approccio didattico cooperativo e laboratoriale centrato sulla costruzione di modelli matematico-scientifici per risolvere problemi di realtà. Nella realizzazione dei moduli avrà un ruolo importante anche l'uso delle nuove tecnologie. Con la stessa modalità vengono realizzati moduli per le ultime classi finalizzati all'approfondimento di temi riguardanti cittadinanza e costituzione e la letteratura italiana del Novecento.

### Risultati attesi

Favorire con il ricorso alla flessibilità il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● Percorsi formativi per azioni laboratoriali, formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola – lavoro in mobilità internazionale per gli studenti del III e IV anno degli istituti di istruzione secondaria di II grado della Regione Basilicata

---

Partecipazione ai percorsi formativi per azioni laboratoriali, formazione linguistica e percorsi di alternanza scuola lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi terze e quarte delle scuole secondarie di II grado promossi dalla Regione Basilicata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Tali percorsi sono finalizzati a: -sostenere la crescita professionale degli studenti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento in ambito scolastico, formativo e lavorativo; - potenziare le competenze linguistiche offrendo ai giovani l'opportunità di partecipare ad interventi di promozione del multilinguismo che incoraggino l'apprendimento ed il perfezionamento non formale delle lingue straniere, correlate agli indirizzi di studio seguiti;

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## ● Progetti PON FSE e FESR

Adesioni ai progetti PON FESR per la realizzazione di ambienti digitali innovativi Adesione ai progetti PON FSE per le seguenti azioni: - Competenze base degli studenti in chiave innovativa - Competenza di cittadinanza globale - Cittadinanza europea - Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico - Cittadinanza e creatività digitale - Integrazione e accoglienza - Educazione all'imprenditorialità - Orientamento - Alternanza scuola-lavoro

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Progetti di promozione della lettura:

Entrambi i progetti si propongono di promuovere la lettura tra gli studenti. "Read more" è uno spazio giornaliero all'interno delle normali attività didattiche in cui i ragazzi possano dedicarsi alle proprie letture preferite, senza essere sottoposti a obblighi o giudizi di alcun tipo. Read more vuole essere una sorta di corroborante naturale per la passione verso i libri e le storie. Poche regole per tutti – venti minuti al giorno, tutti i giorni, per tutto l'anno scolastico – e molte libertà – ogni ragazzo è libero di scegliere le sue letture tra romanzi, fumetti, poesie o riviste, con la possibilità di interromperle e riprenderle a suo piacere. I libri e i giornali possono infatti essere portati da casa, presi in prestito dalle biblioteche di pubblica lettura o acquistati per l'occasione, favorendone la circolazione e lo scambio tra i ragazzi. "Leggiamo insieme" prevede la lettura di un unico testo (saggio, romanzo, raccolta di racconti, etc.) che coinvolge all'interno delle classi studenti, docenti e genitori. Al termine della lettura ci sarà un incontro finale con un confronto-dibattito sul libro letto e i temi in esso trattati.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

potenziare le competenze di lettura, comprensione e comunicazione sviluppare il pensiero critico sviluppare la capacità di argomentare il proprio punto di vista potenziare le competenze dialettiche attraverso la pratica del dibattito sviluppare l'abilità di parlare in pubblico potenziare le competenze civiche e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Aula generica

### ● CONCORSO Bocconi-Corriere della Sera

---

Snack News Scuola è un concorso che permette a gruppi di studenti appartenenti alla stessa



scuola di tutta Italia di mettersi nei panni di un giornalista e raccontare una notizia tramite un video. I vincitori lavoreranno con i giornalisti del Corriere della Sera alla versione "professionale" della video notizia.

## Risultati attesi

---

E' un progetto atto a potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico - comunicative. Ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo al fine di sviluppare la capacità di pensiero critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

## ● Progetti sulla COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

---

Progetti per raggiungere: -La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale, le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone inclusi i concetti di legalità, di



rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza che devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. - La conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Riconoscere l'educazione civica e la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica





Aule

Magna

## ● Progetti sulla CITTADINANZA DIGITALE

Progetti di cittadinanza digitale, per educare all'uso e la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

### Risultati attesi

Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Next generation classrooms-PNRR

Con le risorse del "Piano Scuola 4.0", la scuola potrà progettare e realizzare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Le metodologie di insegnamento, in linea con la trasformazione degli ambienti, mireranno a potenziare l'apprendimento e lo



sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione, costituirà un gruppo di progettazione che coinvolgerà progettisti, docenti e studenti per il disegno degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

- migliorare le competenze degli studenti per garantire loro un adeguato futuro professionale - potenziare le competenze legate all'uso del digitale, del web e della programmazione, per favorire un riequilibrio territoriale importante, cercando di avvicinare progressivamente la realtà lucana ai dati medi nazionali, almeno in questa area delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperto esteno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Certificazioni informatiche EIPASS

---

La scuola è centro certificatore EIPASS e promuove ogni anno corsi di preparazione per l'esame di certificazione che si svolge in sede. Il programma di certificazione informatica EIPASS attesta il possesso delle competenze ICT, così come descritte negli standard internazionali alla base del nuovo curriculum Europass. Le certificazioni sono strutturate su standard condivisi a livello internazionale, aspetto determinante per il riconoscimento delle certificazioni informatiche nei diversi Paesi

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze digitali, dando impulso ad un uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie nella didattica.



### Traguardo

Promuovere l'uso delle TIC nella didattica, anche per la realizzazione di un archivio digitale di prodotti per disseminare i risultati di apprendimento (almeno 2 prodotti all'anno per classe). Favorire, entro il termine di vigenza del PdM, il conseguimento della certificazione informatica da parte degli studenti (almeno il 20% dei frequentanti).

### Risultati attesi

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Le risorse professionali saranno interne e/o esterne

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● PLS Chimica-Geologia-Biotecnologie

La scuola ha aderito al Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, che prevede incontri con docenti e ricercatori delle Facoltà di Chimica, Biotecnologie e Geologia al fine di promuovere attività di orientamento per l'iscrizione alle facoltà scientifiche □



## Risultati attesi

---

Il PLS si propone i seguenti obiettivi formativi: - migliorare le capacità di autovalutazione degli studenti con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo □- fornire ai docenti in servizio delle discipline scientifiche occasioni di crescita professionale mediante la partecipazione attiva alla progettazione delle attività realizzate congiuntamente con l'Università

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Safer Internet Centre-Generazioni connesse

---

La scuola aderisce al progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF) - Telecom, ed è membro di una rete promossa dalla Commissione Europea che si concretizza nella piattaforma online "Better Internet for Kids" gestita da European Schoolnet, in stretta collaborazione con INSAFE (network che raccoglie tutti i SIC europei) e Inhope (network che raccoglie tutte le hotlines europee). Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete. Lo scopo è di fornire informazioni, consigli e supporto a bambini, ragazzi, genitori, docenti ed educatori che hanno esperienze, anche problematiche, legate a Internet e per agevolare la segnalazione di materiale illegale online.



### Risultati attesi

---

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare le competenze di cittadinanza digitale degli studenti che dovranno acquisire maggiore consapevolezza dei rischi che si corrono quando si usa la rete senza adeguate conoscenze e delle regole fondamentali della netiquette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Giornalino d'Istituto

---

Il giornalino scolastico è uno strumento utile per la comunicazione all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di linguistiche, grafiche, logiche, digitali, sociali, relazionali, operative. Gli alunni dell'Istituto hanno modo di farsi conoscere e far conoscere in tutta Italia la propria esperienza scolastica, partecipando a premi e concorsi

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti e delle studentesse

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica

## ● Sportello di ascolto psicologico

L'obiettivo della consulenza psicologica è quello di dare supporto alla scuola per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico.

Risultati attesi

L'obiettivo dello sportello è quello di migliorare il benessere psicologico degli studenti e delle studentesse

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica





## ● Progetti di promozione della lettura

---

Leggiamo Insieme Si tratta di un progetto di lettura che vede protagonisti gli alunni e le alunne, ma in cui saranno coinvolti anche i genitori e i docenti. Gli alunni e le alunne sceglieranno alcuni libri che verranno letti da loro, dai docenti e dai genitori per poi passare ad un momento di condivisione, discussione e dibattito. Mentor Sinisgalli Con il Patto locale per la lettura "Progetto mentor Sinisgalli" i comuni dell'Alta Val d'Agri- Camastra-Collina materaa e gli altri soggetti firmatari si impegnano alla costruzione di un'infrastruttura culturale territoriale adeguata a coordinare le azioni necessarie al radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale ed all'ampliamento della base dei lettori abituali, attraverso la sottoscrizione del Patto locale della lettura. Mentor Sinsigalli punta a inaugurare un programma di attività della durata di 12 mesi che vedrà coinvolti 40/50 giovani tra i 15 e i 19 anni, nel processo di disvelamento e di divulgazione della figura del poeta ingegnere lucano. A scuola di accoglienza e di bellezza. La biblioteca scolastica come luogo di integrazione e di inclusione La bibliomediateca della scuola si propone di promuovere incontri di lettura, laboratori di creatività (musica, poesia, etc.), momenti di riflessione ed altre iniziative culturali, aperte anche al territorio, da realizzare in collaborazione con gli studenti e le Associazioni culturali territoriali, sui temi dell'integrazione e del multiculturalismo. La scuola dunque diventa un ambiente vivo, centro di promozione della cultura, della conoscenza e del dialogo tra le differenti identità culturali, che è la base imprescindibile per una convivenza pacifica e rispettosa delle diversità. Centrale sarà l'utilizzo delle nuove tecnologie.

### Risultati attesi

---

I progetti di lettura mirano a - rendere la scuola motore della vita culturale della Val d'Agri - potenziare le competenze di lettura, comprensione, analisi e valutazione dei testi - migliorare le competenze dialettiche degli studenti e delle studentesse

Risorse professionali

Interno



## “SuperScienceMe – Research is your Re-Generation” Notte dei Ricercatori

---

L'iniziativa si svolge il 24 settembre, è promossa dalla Commissione europea, in collaborazione con il CNR, l'Unibas e l'USR della Basilicata e coinvolge gli studenti delle ultime classi con valore di orientamento in uscita.

### Risultati attesi

---

La partecipazione all'iniziativa si colloca all'interno delle attività di orientamento in uscita per le facoltà scientifiche e mira a potenziare le capacità di autovalutazione degli studenti e delle studentesse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Next generation labs-PNRR

---

Questa azione del PNRR ha l'obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola saranno disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e



integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).□

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

sviluppare negli studenti e nelle studentesse competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale)

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno interne e/o esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Fisica



### Informatica

## ● Piano rigenerazione scuola

È il Piano promosso dal Ministero dell'Istruzione che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze digitali, dando impulso ad un uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie nella didattica.

#### **Traguardo**



Promuovere l'uso delle TIC nella didattica, anche per la realizzazione di un archivio digitale di prodotti per disseminare i risultati di apprendimento (almeno 2 prodotti all'anno per classe). Favorire, entro il termine di vigenza del PdM, il conseguimento della certificazione informatica da parte degli studenti (almeno il 20% dei frequentanti).

## Risultati attesi

Sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore sensibilità e consapevolezza sui temi della sostenibilità al fine di migliorare le loro competenze in materia di cittadinanza attiva e di promuovere la transizione ecologica che è necessariamente una transizione culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno interne e/o esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

Aule

Magna

## ● E-Twinning

E-Twinning: progetto della Commissione europea, facente parte del Programma Erasmus+, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle



tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), fornendo le infrastrutture necessarie alla creazione di progetti didattici a distanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

potenziare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Teatro in lingua

---

fruizione di una rappresentazione teatrale in lingua (Inglese, Spagnolo, Francese).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---



abilità linguistiche

Risorse professionali

Interno

## ● Progetti di Lettura

Quotidiano in classe Ogni giovedì le differenti classi del liceo di Viggiano e di Marsico ricevono copie de Il Corriere della Sera, Il Messaggero, La Repubblica così da avere la possibilità di affrontare determinate argomentazioni espresse su tali giornali con i propri docenti. Leggiamo Insieme. Si tratta di un progetto di lettura che vede protagonisti gli alunni ma in cui saranno coinvolti anche i docenti e i genitori. Gli alunni sceglieranno alcuni libri che verranno letti da loro, dai docenti e dai genitori per poi passare ad un momento di condivisione e commento. Mentor Sinisgalli illustra Il Patto locale per la lettura "Progetto mentor Sinisgalli". Con il Patto i comuni e gli altri soggetti firmatari si impegnano alla costruzione di un'infrastruttura culturale territoriale adeguata a coordinare le azioni necessarie al radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale ed all'ampliamento della base dei lettori abituali, attraverso la sottoscrizione del Patto locale della lettura - COMUNI DELL'ALTA VAL D'AGRI- CAMASTRA-COLLINA MATERANA. Mentor Sinisgalli punta a inaugurare un programma di attività della durata di 12 mesi che vedrà coinvolti 40/50 giovani tra i 15 e i 19 anni, nel processo di disvelamento e di divulgazione della figura del poeta ingegnere lucano

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

incrementare le competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe





Risorse professionali

Interno

## ● Progetti linguistici (mobilità)

Erasmus: Il programma Erasmus+ offre agli istituti di istruzione superiore la possibilità di inviare studenti e personale all'estero (in altri paesi partecipanti al programma o paesi partner) per studiare, insegnare o dare corsi di formazione presso gli istituti partecipanti o per partecipare a un tirocinio. Stage linguistici all'estero con frequenza di corsi di lingue o in modalità Alternanza scuola-lavoro Mini Erasmus: progetto di mobilità studentesca all'estero finalizzato alla certificazione linguistica in inglese o all'alternanza scuola-lavoro e destinato agli alunni meritevoli

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare le competenze in lingua e cultura inglese delle studentesse e degli studenti

### Traguardo

1. Promuovere il conseguimento, entro il triennio di riferimento del PdM, della certificazione linguistica B1 in Inglese da parte di almeno il 20% degli studenti e delle studentesse frequentanti il terzo/quarto anno. 2. Ridurre di almeno il 10% il numero



di alunni con debiti formativi in Inglese nelle classi del I biennio.

## Risultati attesi

---

incrementare le abilità in lingua inglese e nelle altre lingue comunitarie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)

---

Progetti realizzati con i fondi POC: 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 English learning at B1 level - Liceo di Marsico Nuovo 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 Guide multilingue per la Val d'Agri 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 Laboratorio di problem solving 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 Laboratorio per le competenze digitali Liceo di Marsico Nuovo 0.2.2A-FDRPOCBA2022-17 Laboratorio per le competenze digitali Liceo di Viggiano 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 English learning at B2 level - Liceo di Marsico Nuovo 0.2.2A-FDRPOCBA2022-17 All the world is a stage - Modulo 1 - Liceo di Marsico 10.2.2A-FDRPOCBA2022-17 All the world is a stage Modulo 2- Liceo di Marsico Nuovo e Viggiano

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

competenze logiche, matematiche, linguistiche, soft e social skills.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● Azione #7 PNSD: Ambienti didattici innovativi

---

Azione #7 PNSD: Ambienti didattici innovativi Il progetto è finalizzato all'innovazione metodologica e didattica attraverso la creazione di ambienti innovativi per l'insegnamento della robotica e del coding.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze digitali, dando impulso ad un uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie nella didattica.

### Traguardo

Promuovere l'uso delle TIC nella didattica, anche per la realizzazione di un archivio digitale di prodotti per disseminare i risultati di apprendimento (almeno 2 prodotti all'anno per classe). Favorire, entro il termine di vigenza del PdM, il conseguimento della certificazione informatica da parte degli studenti (almeno il 20% dei frequentanti).

### Risultati attesi

---

potenziare le competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

### ● “WE CAN..... I giovani riflettono sulla violenza “nell’ambito del “Piano Regionale di Prevenzione e Contrasto alla Violenza di Genere

---

Si tratta di un progetto di sensibilizzazione sulla violenza contro le donne promosso, nell’ambito del “Piano Regionale di Prevenzione e Contrasto alla Violenza di Genere 2018-2020”, da AIDE Basilicata (Associazione Indipendente Donne Europee)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● Olimpiadi del patrimonio

---

Opportunità di arricchimento delle conoscenze storico-artistiche e di confronto con realtà scolastiche di diverse regioni italiane.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

valorizzazione delle competenze artistiche

Risorse professionali

Interno

## ● Concorso Green Game

---

Green Game è il Progetto Didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

competenze inerenti la sostenibilità e l'inclusione

Risorse professionali

Interno

## ● Concorso Juvenes Translatores

---

Un concorso per premiare i migliori giovani traduttori dell'Unione europea.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

competenze linguistiche (conversation)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## ● C'è più gusto ad essere unici

---

L'associazione A.I.C.S. propone degli incontri sul tema dell'utilizzo positivo del web e la prevenzione dei fenomeni del Cyberbullismo e dei rischi virtuali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

competenze civiche e sociali: consapevolezza dei pericoli in rete

Risorse professionali

Esterno

## ● Roma città e sostenibilità

---

Festival della sostenibilità: 53° Earth Day, la più importante giornata di mobilitazione internazionale di cura del Pianeta che mobilita fino a 1 miliardo di persone. Finalmente di nuovo in presenza al Villaggio per la Terra!

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

### Competenze civiche

Risorse professionali

Interno

## ● Il diritto di esser bambino

---

Incontro con il Garante dei diritti dell'infanzia e dall'adolescenza. Giorno 2 dicembre c.a. il prof. Vincenzo Giuliano incontrerà gli studenti per esaminare la dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (ONU, 1989)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---



promuovere la consapevolezza della DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### ● Leggere per scrivere e scrivere per leggere (Mondadori)

Il progetto prevede attività volte a migliorare le capacità espositive dei ragazzi. I docenti parteciperanno a un laboratorio simulato per rafforzare le competenze didattiche. La Mondadori fornirà un KIT per promuovere la divulgazione del metodo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

formazione docenti di lettere

Risorse professionali

Interno

### ● Technology Digital Literacy

Percorso di cittadinanza digitale su misura per lo studente, volto a supportare i discenti nella formazione di queste nuove competenze digitali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

#### Competenze digitali

Risorse professionali

Interno

### ● Sci e natura

---

Il progetto Sci e Natura intende aderire all'iniziativa promossa, realizzata e finanziata dall'Amministrazione Comunale di Viggiano denominata "a scuola di sci", iniziativa intesa alla valorizzazione degli sport invernali e del proprio territorio montano. Il progetto mira a sviluppare in tutti gli studenti la cultura e la pratica degli sport invernali e a maturare in loro la consapevolezza e il rispetto per la natura e la conoscenza del proprio territorio montano. In particolare, l'intento del Progetto è di promuovere la formazione, la preparazione e la gestione dell'attività specifica dello sci alpino, dello sci di fondo e di altre attività tipiche dell'ambiente montano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

competenze motorie

Risorse professionali

Interno

## ● Isapiens - chi ha paura della fisica

---

La società iSapiens realizza progetti educativi che coinvolgono gli studenti delle scuole secondarie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

competenze laboratoriali, civiche, sociali, ecc.

Risorse professionali

Esterno



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● # Io mi prendo cura...

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

La scuola sarà impegnata nel perseguire le azioni previste dal Piano "Rigenerazione scuola". Saranno promosse azioni civiche improntate alla cura dell'ambiente scolastico anche attraverso la virtuosa applicazione della raccolta differenziata.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili





- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale
- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole
- Fondi PON



- Fondi POR

## ● Raise your Voice, Youth 4 Impact, Schools for Global Goals

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

---

incrementare la conoscenza sugli obiettivi sostenibili dell'agenda 2030



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Progetti di insegnamento in lingua inglese sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: L'associazione AIESEC permetterà di ampliare il curricolo affrontando argomenti di educazione civica, incluso lo sviluppo sostenibile, nell'ambito di una prospettiva internazionale, offrendo agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua inglese attraverso tre progetti: Raise your Voice, Youth 4 Impact, Schools for Global Goals.

#### **Tempistica**

- Annuale

#### **Tipologia finanziamento**

- null



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti digitali  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti e personale del Liceo di Marsico Nuovo e del Liceo di Viggiano

Risultati attesi: realizzazione di ambienti digitali per favorire una didattica inclusiva, un'attività amministrativa più efficiente e sviluppare le competenze digitali perseguendo gli obiettivi del PNSD

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Elaborazione di un curriculum digitale e delle rubriche di valutazione delle competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività sono la continuazione di quelle già avviate e sono finalizzate alla realizzazione di un curriculum digitale e delle rubriche di valutazione delle competenze digitali, attraverso la condivisione di un framework comune per le competenze digitali.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Diffondere  
l'innovazione con l'uso del digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

#### **PREMESSA**

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Non solo una dichiarazione di intenti, ma una vera e propria strategia complessiva di innovazione della scuola, come pilastro fondamentale del disegno riformatore delineato dalla legge. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

#### **OBIETTIVI DEL PNSD**

- Ø Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- Ø Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- Ø Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati.
- Ø Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
- Ø Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Ø Potenziamento delle infrastrutture di rete.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Ø Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.
- Ø Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura, di sistema e non di un supporto tecnico, che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

L'AD sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale”*.

**IL PROFILO DELL'AD (CFR. AZIONE #28 DEL PNSD) È RIVOLTO AI SEGUENTI AMBITI:**

#### **FORMAZIONE INTERNA**

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso **l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione** e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

#### **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti **nell'organizzazione** di workshop e altre attività,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

#### **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento che va ad integrare quello già previsto e realizzato per l'anno 2019/2020 e previsto per il biennio 2020/2022 dal precedente Animatore Digitale.

#### **FORMAZIONE INTERNA**

##### **v Annualità 2022/2023**

- Ø Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD all'interno dell'Istituto.
- Ø Formazione specifica per Animatore Digitale.
- Ø Formazione sull'uso delle Google Apps (in particolare Google Classroom e Google Sites).





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Ø Formazione sull'uso del coding e del pensiero computazionale nella didattica.
- Ø Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per unadidattica digitale integrata.
- Ø Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- Ø Formazione all'utilizzo del registro elettronico (BACHECA CLASSE in particolare).
- Ø Formazione per di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue.
- Ø Formazione per utilizzo spazi cloud condivisi (Dropbox, Google Foto, Google Drive).
- Ø Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Ø Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali e alle azioni del PNRR

v **Annualità 2023/2024**

- Ø **Sportello informativo** in itinere per docenti, alunni e personale non docente.
- Ø **Formazione per docenti** sull'utilizzo delle principali App di OFFICE 365.
- Ø **Monitoraggio** attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Ø **Formazione** per l'uso di software open source.
- Ø **Formazione specifica per Animatore Digitale.**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Ø **Formazione** sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
- Ø **Formazione interna** su: app da utilizzare in classe, strumenti di condivisione, aule Virtuali
- Ø **Workshop per tutti i docenti** inerenti l'utilizzo di testi digitali, l'adozione di metodologie didattiche innovative, l'utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
- Ø **Strumenti e metodologie** per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.
- Ø **Strumenti e metodologie** per l'inclusione di studenti di origine straniera.
- Ø **Formazione per docenti** e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Ø **Azione di segnalazione** di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Ø **Partecipazione a bandi** nazionali, europei ed internazionali.
- Ø **Aggiornamento sulle tematiche del digitale.**

v **Annualità 2024/2025**

- Ø **Monitoraggio** attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Ø **Elaborazione di lavori in team** e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Ø **Creazione o adesione** a reti e consorzi formativi sul



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

territorio.

- Ø **Realizzazione di programmi formativi** sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comuni.
- Ø **Incontri per l'utilizzo dati** (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Ø **Studio di soluzioni tecnologiche** da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Ø **Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.**

#### **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

##### v **Annualità 2022/2023**

- Ø **Utilizzo** di un **Cloud** d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Ø **Creazione di spazi web** specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Ø **Sperimentazione e diffusione** di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (cooperative learning, flipped classroom, etc.)
- Ø **Raccolta e pubblicizzazione** sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola informato multimediale
- Ø **Partecipazione** nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del Codice.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Ø **Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione** con gli alunni (gruppi, community), anche in previsione della creazione di un Giornale digitale d'Istituto.
- Ø **Coordinamento** con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- Ø **Eventi aperti al territorio**, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- Ø **Azione di segnalazione** di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

▼ **Annualità 2023/2024**

- Ø **Gestione** delle utenze **OFFICE 365**
- Ø **Formazione per genitori** sull'utilizzo di **TEAMS** e del **Registro Elettronico**
- Ø **Realizzazione di ambienti di apprendimento** per la didattica digitale integrata.
- Ø **Utilizzo di cartelle e documenti condivisi** di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: programmazioni, relazioni finali, PEI e PDP.
- Ø **Sperimentazione e diffusione** di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Ø **Promuovere** la costruzione di laboratori per stimolare la creatività.
- Ø **Istituzione della settimana dell'innovazione didattica** (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione). Lo scopo della settimana dell'innovazione è quello di ammorbidire le posizioni dei docenti più ostili al cambiamento.

- Ø **Implementazione** dell'utilizzo di archivi cloud.
- Ø **Coordinamento** con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Ø **Azione di segnalazione** di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

INTE

▼ **Annualità 2024/2025**

- Ø **Cogliere opportunità** che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito TIC e Web.
- Ø **Gestione della sicurezza** dei dati anche a tutela della privacy.
- Ø **Mettere a disposizione** di studenti, cittadini, organizzazioni pubbliche e private **servizi formativi e risorse didattiche** gratuite in modalità telematica (wbt, podcast, audio video, video e-book).
- Ø **Realizzazione di una comunità** anche on line con famiglie e territorio.
- Ø **Nuove modalità di educazione ai media** con i media.
- Ø **Coordinamento** con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Ø **Realizzazione archivio bibliotecario** online e prestito digitale interbibliotecario.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Ø **Partecipazione a bandi nazionali**, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università
- Ø **Azione di segnalazione** di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

#### **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

##### v **Annualità 2022/2023**

- Ø **Ricognizione della dotazione tecnologica** di Istituto e sua eventuale implementazione (avvio di eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola).
- Ø **Selezione e presentazione di Siti dedicati**, App, Software e Cloud per la didattica.
- Ø **Presentazione di strumenti di condivisione**, di repository, di documenti, forum e blog e classi.
- Ø **Utilizzo** di tablet, di PC portatili, di smartphone in alcune classi per le attività didattiche (classi 3.0).
- Ø **Aggiornamento** dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.
- Ø **Educazione** ai media e ai social network.
- Ø **Utilizzo dei social** nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- ∅ **Sviluppo** del pensiero computazionale.
- ∅ **Realizzazione** di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.
- ∅ **Diffusione** dell'utilizzo del coding nella didattica.
- ∅ **Coordinamento** delle iniziative digitali per l'inclusione.

∨ **Annualità 2023/2024**

- ∅ **Sviluppo e promozione** dell'utilizzo di **OFFICE 365**
- ∅ **Revisione, integrazione, regolamentazione**, della rete wi-fi di Istituto nei due plessi.
- ∅ **Individuazione e sviluppo** di iniziative digitali per l'inclusione e per alunni disabili
- ∅ **Avviare eventuali progetti** in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola o potenziare la formazione dei docenti.
- ∅ **Creazione di repository disciplinari** di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- ∅ **Sviluppo e diffusione di soluzioni** per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).
- ∅ **Sperimentazione di nuove metodologie** nella didattica.
- ∅ **Attivazione di un Canale YouTube** per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola.
- ∅ **Potenziamento** di Google Apps for Education o Microsoft for Education.





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

▼ **Annualità 2024/2025**

- ∅ **Diffusione** della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica.
- ∅ **Potenziamento dell'utilizzo del coding** con software dedicati.
- ∅ **Utilizzo** diffuso di classi virtuali (community, classroom).
- ∅ **Partecipazione** ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- ∅ **Risorse educative aperte** (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- ∅ **Collaborazione e comunicazione in rete:** dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

LICEO CLASSICO VIGGIANO - PZPC01901Q

LICEO "G. PEANO" MARSICONUOVO - PZPS01901V

### Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo...” (comma 3 dell’art. 1 D.P.R. n° 122, 22 giugno 2009). L’art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 – chiarisce che “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

Caratteristiche generali delle procedure di valutazione sono:

- Omogeneità, equità e trasparenza dei criteri di valutazione e degli strumenti usati;
- Coerenza con gli obiettivi programmati in termini di conoscenze e competenze;
- Tempestività nella restituzione degli esiti e trasparenza dei risultati raggiunti;
- Attivazione del processo di autovalutazione;
- Utilizzo della valutazione diagnostica, formativa e sommativa per rilevare i requisiti di partenza, controllare l’efficacia delle procedure didattiche seguite, accertare il raggiungimento degli obiettivi didattico – educativi prefissati.

Per maggiori dettagli si rimanda al file allegato.

### Allegato:

VERIFICA E VALUTAZIONE -2020.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti si avvarranno di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, anche in relazione ai percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e soprattutto del progressivo sviluppo delle competenze previste dall'insegnamento di educazione civica. Le prove di accertamento possono essere prove scritte, prove orali, prove autentiche ed esperte; centrale nella valutazione sarà l'osservazione sistematica dei comportamenti degli studenti per quel che attiene ai seguenti aspetti: rispetto delle regole, delle persone e dei ruoli; senso civico e di responsabilità, capacità di dialogo e di ascolto attivo.

Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. L'attribuzione del voto viene deliberata dal Consiglio di classe.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Adempimento dei doveri scolastici

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa.
- Partecipare alle attività proposta dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.
- Impegnarsi per recuperare eventuali insufficienze, utilizzando i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.



Rispetto delle regole che governano la vita della scuola

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche in generale.
- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, senza recare danni al patrimonio della scuola.
- Aver cura dell'ambiente scolastico

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Osservare un comportamento rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e non solo in occasioni come stage e viaggi d'istruzione, visite guidate, alternanza scuola-lavoro
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio usando il telefonino per divulgare immagini o registrazioni effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il consiglio di Classe procede all'ammissione alla classe successiva degli alunni "che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente"(art. 4 D.P.R. n. 122 ,22 giugno 2009). In caso di promozione vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline con l'indicazione "AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA".

Procede, invece, alla non ammissione in presenza di:

- superamento del limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico senza usufruire di deroghe
- voto di comportamento inferiore a 6
- gravi e diffuse insufficienze, che non consentono di individuare le premesse per un pieno recupero



delle carenze nei mesi estivi e per una proficua partecipazione alle attività didattiche previste per l'anno scolastico successivo. In caso di non promozione all'albo compare l'indicazione "NON AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA". Della motivazione del giudizio di non promozione e dei voti riportati nelle singole discipline viene data informazione scritta alla famiglia, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali.

Il giudizio viene sospeso in presenza, di norma, di non più di tre insufficienze. I debiti formativi sono proposti dal docente della disciplina e assegnati dal Consiglio di Classe :

- se non è stato raggiunto il livello di sufficienza;
- se il Consiglio ritiene possibile il recupero delle carenze segnalate mediante lo studio autonomo nei mesi estivi o attraverso la regolare frequenza del corso di recupero estivo organizzato dalla scuola, sempre associato allo studio costante dello studente.

L'alunno il cui giudizio di ammissione è stato sospeso dovrà sostenere prove di verifica, che si svolgeranno nell'ultima settimana di Agosto dell'anno scolastico di riferimento. In base all'esito di tali prove, il Consiglio di classe delibererà l'integrazione dello scrutinio finale che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva, tenendo conto della valutazione complessiva dello studente.

Il voto nello scrutinio integrativo è proposto dal docente che ha predisposto e corretto le prove di verifica e nella proposta di voto tiene conto:

- a) del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi formulati nella programmazione;
- b) della situazione di partenza degli allievi e dei progressi conseguiti;
- c) della situazione dei singoli alunni in relazione all'andamento della classe;
- d) degli sforzi compiuti per migliorare;
- e) dell'assiduità nella frequenza e dell'impegno durante l'anno scolastico, oltre che nei corsi di recupero organizzati dalla scuola (per quegli studenti che se ne sono avvalsi).

L'approvazione e l'assegnazione dei voti competono al consiglio di classe, che dovrà valutare nel contesto complessivo delle materie i seguenti aspetti:

- il progresso compiuto dallo studente rispetto alla situazione di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi trasversali e di quelli educativi generali;
- la possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle varie discipline nel corso dell'anno scolastico successivo, seguendone proficuamente il programma di studi;
- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.





## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI
- svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla Legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto novità riguardanti il credito scolastico nel nuovo Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria superiore (circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018).

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, così distribuiti:

- massimo 12 punti per il terzo anno;
- massimo 13 punti per il quarto anno;
- massimo 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al D.lgs. 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il D.lgs. n.62/2017 prevede una fase transitoria: considerato che i nuovi punteggi sono entrati in vigore nell'a.s. 2018-2019 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, esso dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti secondo la nuova tabella.



Pertanto, il punteggio totale del credito scolastico da attribuire a ciascuno studente ammesso all'esame di Stato nel corrente anno scolastico sarà determinato dalla somma del credito già attribuito per il terzo anno di corso, convertito sulla base della tabella di cui sopra, e il credito attribuito per il quarto e il quinto anno di corso utilizzando la tabella denominata "Attribuzione credito scolastico".

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Si allegano:

- nuova tabella A
- criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- certificazioni e attività valutate per l'attribuzione del credito scolastico

## **Allegato:**

Credito scolastico.pdf

## **Monte ore di frequenza per la validità dell'anno scolastico**

Gli studenti, come previsto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti", sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il limite massimo di ore di assenze concesse, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la tabella allegata.

## **Allegato:**

ASSENZE E VALIDITA' ANNO SCOLASTICO).pdf





## Valutazione periodica degli apprendimenti

Con la circolare n. 94 del 18 ottobre 2011, il MIUR ha fornito indicazioni alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado " al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle operazioni relative alle valutazioni periodiche del corrente anno scolastico, nelle more dell'adozione delle modifiche e integrazioni al D.P.R. 122/2009, regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni".

Le indicazioni suddette riguardano le valutazioni intermedie nel primo biennio dei percorsi di istruzione superiore. In f a t t i , se nello scrutinio finale viene attribuito un unico voto in ciascuna disciplina, negli scrutini intermedi la valutazione si esprime con l'attribuzione di uno o più voti, a seconda che l'insegnamento preveda una o più prove (scritte, orali, pratiche o grafiche).

La circolare n. 94 ricorda, inoltre, che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, possono prevedere, come già indicato nella circolare MIUR prot. n. 3320 del 9 novembre 2010, modalità di verifica scritte anche nel caso di insegnamenti a sola prova orale, in quanto "un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti."

In attesa della revisione ministeriale del Regolamento sulla valutazione degli alunni (D.P.R. 122 del 2009), tenendo conto della circolare n. 89 del 18 ottobre 2012 "Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli Istituti di istruzione secondaria di II grado - Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-2013", il Collegio dei docenti, in materia di tipologie di verifica e modalità di espressione del voto nello scrutinio intermedio, ha deliberato quanto riassunto nelle tabelle allegate.

### **Allegato:**

Tabella A e Tabella B.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### DIDATTICA INCLUSIVA

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 avente come oggetto la Direttiva del 27 dicembre 2012 *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* ridefinisce e completa il quadro di allargamento della normativa sull'inclusione scolastica iniziato negli Anni Settanta e ampliato dalla Legge [170/10](#).

La Direttiva estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), specificando che *“L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse”*.

Tra i BES ricadono:

- 1. gli alunni con disabilità certificata** ai sensi della l. n. 104/1002 (quindi dotati di diagnosi funzionale e supportati dal docente di sostegno e dalle figure cosiddette aggiuntive, quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, educatori professionali, ecc.);
- 2. gli alunni con DSA certificati** ai sensi della l. n. 170/2010 (quindi dotati di diagnosi / certificazione redatta coerentemente con il disposto dell'Accordo sottoscritto in sede di conferenza unificata ad agosto 2012);
- 3. gli alunni con altri disturbi evolutivi specifici**, non ricadenti nelle previsioni della l. 104/92 né della l. 170/2010, ma parimenti oggetto di letture diagnostiche di segno clinico (ad es. funzionamento intellettivo limite, disprassia, ecc.);
- 4. gli alunni** che, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali **per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali** rispetto ai quali il Consiglio di classe ritiene necessaria una programmazione personalizzata”.



## Alunni con disabilità e disturbi dell'apprendimento

**Il PAI o PI (Piano Annuale dell'Inclusione)** è uno strumento di lavoro che viene elaborato annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, di facilitare l'inserimento degli studenti Bisogni Educativi Speciali (BES), di sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente e di sostenere/promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra Scuola, Istituzioni ed Enti Locali. Nel PAI si trovano protocolli condivisi di carattere amministrativo/burocratico, comunicativo/relazionale, educativo-didattico e sociale.

**Il PAI rappresenta** un work in progress che è insieme:

- un progetto di lavoro;
- una guida contenente le informazioni riguardanti le azioni realizzate per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili.

**Il PAI definisce** i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione degli studenti con BES e chiarisce:

i **compiti** e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto;

le **azioni** e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento.

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) .

Al **GLI** competono i seguenti compiti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione del nostro Istituto, sulla base delle competenze acquisite, delle situazioni rilevate e delle esigenze che nel tempo si presentano, provvede a dare supporto:



- ai docenti dei Consigli di Classe per la elaborazione del PDP;
- ai docenti nella formulazione delle prove comuni per le varie discipline;
- ai docenti delle quinte classi per la elaborazione del Documento del 15 maggio;
- alle famiglie degli alunni con BES, per facilitare il rapporto e la collaborazione docenti/genitori e per chiarire eventuali dubbi sulla vigente legislazione relativa agli alunni con BES.

IL **Referente GLI** collabora alla stesura del PAI, del PDP, coordina i rapporti con il CTS e relaziona al Dirigente periodicamente sui PDP.

I **Coordinatori** predispongono i PEI e relazionano con il referente GLI per i BES.

Al fine di accrescere sempre più "la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione", l'Istituto struttura percorsi che prevedono:

- la condivisione delle buone pratiche di autoformazione;
- la formazione nella strategia razionale – emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione dei conflitti;
- la formazione e l'aggiornamento ad opera di esperti esterni sulle metodologie didattiche inclusive che prevedano anche l'uso delle nuove tecnologie.

A tal fine un utile supporto sarà offerto dall'Animatore e dal Team per l'innovazione digitale.

La valutazione degli alunni BES terrà conto degli effettivi progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della partecipazione.

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. L'accoglienza degli alunni diversamente abili si svolge all'inizio dell'anno scolastico e prevede:

- la presentazione della documentazione relativa all'alunno diversamente abile al Consiglio di Classe a cui partecipano la famiglia, l'A.S.L., eventualmente l'A.I.A.S, gli insegnanti della scuola media;
- la realizzazione del progetto accoglienza, finalizzato all'integrazione dell'alunno diversamente abile;
- l'osservazione sistematica svolta da ogni docente mediante la compilazione delle schede predisposte per la stesura del P. D. F. e del P. E.I.



Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano all'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità (nei consigli di classe, negli incontri con il Gruppo H operativo e durante gli scrutini) allo scopo di verificare gli effetti degli interventi realizzati. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati che vengono anch'essi monitorati e aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco presenti in Italia finalizzati a favorire la loro inclusione e progetta attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità per promuovere la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione sociale e del pluralismo culturale. Positiva la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

La presenza di pochissimi alunni diversamente abili e con BES non incentiva la promozione di progetti di inclusione in collaborazione con Agenzie esterne.

### **Protocollo accoglienza alunni stranieri**

*“ L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola infatti è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e soprattutto può trasmettere le conoscenze storiche, sociali, giuridiche ed economiche che sono saperi indispensabili nella formazione della cittadinanza societaria. L'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia la costruzione ed il rafforzamento di comunità etniche chiuse ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento entro la convivenza delle differenze”* (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 23 Ottobre 2006).

Con il termine **“accoglienza”** ci si riferisce all'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso i quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica, unitamente a tutti gli interventi didattico - educativi necessari per garantire un efficace inserimento dell'alunno e il suo successo scolastico.

Gli ambiti entro cui tale rapporto si sviluppa attengono a tre aree distinte:

- A.** area amministrativa
- B.** area comunicativo-relazionale





**C.** area educativo-didattica

**AREA AMMINISTRATIVA**

I Compiti del settore amministrativo sono:

- ü Acquisire la domanda di iscrizione utilizzando una modulistica plurilingue
- ü Fornire ai genitori stranieri materiale tradotto per una prima essenziale informazione sull'Istituto (organizzazione, calendario, orari, curricoli, indirizzi ecc...)
- ü Raccogliere la documentazione necessaria: documenti sanitari, documenti scolastici, autocertificazioni
- ü Consegnare un riepilogo informativo sugli indirizzi e sulle regole della scuola
- ü Comunicare l'arrivo del nuovo alunno straniero ai docenti referenti
- ü Comunicare alla famiglia le date degli incontri con gli insegnanti della Commissione di accoglienza e, se necessario, con il mediatore linguistico.

**AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE**

**Commissione di accoglienza**

La Commissione di accoglienza è formata da tre docenti dell'Istituto, dal referente di intercultura e dal Dirigente scolastico. E' possibile, se necessario, avvalersi del supporto di un mediatore linguistico-culturale.

**Accoglienza dell'alunno e della famiglia**

I Compiti della Commissione sono:

- § Raccogliere i dati anagrafici dell'alunno, la sua situazione personale e, se possibile, la precedente storia scolastica;
- Effettuare un primo colloquio con l'alunno e la sua famiglia col supporto, se necessario, di un mediatore linguistico culturale;
- Coordinare l'organizzazione didattica e gli interventi scolastici ed extrascolastici necessari per l'accoglienza e l'integrazione;
- Mantenere gli opportuni contatti con gli enti e associazioni territoriali per acquisire le opportunità da questi offerte alla scuola;
- Coordinare l'acquisto e la gestione di specifici sussidi didattici (testi per l'acquisizione dell'italiano L2, narrativa bilingue, testi per l'apprendimento, materiali multimediali,



altro);

Effettuare una ricognizione di tutti i testi potenzialmente utili per gli alunni stranieri e già presenti nella biblioteca della scuola;

Formulare proposte per attività di formazione dei docenti e per iniziative di educazione interculturale rivolte sia a docenti che a studenti.

La Commissione di accoglienza, tenuto conto della normativa vigente, raccolte le informazioni dalla segreteria e dal colloquio con i genitori, valutate le abilità e le competenze dell'alunno propone al Collegio dei docenti l'assegnazione alla classe.

#### AREA DIDATTICO-EDUCATIVA

##### Inserimento nella classe

La Commissione esamina e valuta adeguatamente il materiale raccolto dalla segreteria e le indicazioni acquisite dall'incontro con la famiglia dell'alunno e fornisce al consiglio di classe che accoglierà il nuovo alunno tutte le informazioni, il supporto e il materiale in suo possesso.

I compiti del Consiglio di Classe sono:

§ Rilevare le competenze e abilità di tipo linguistico – espressivo e/o logico - matematico- scientifico

§ Individuare i bisogni specifici di apprendimento, bisogni di interesse linguistico, interessi vari

- Valorizzare le conoscenze e capacità individuali per determinare i prerequisiti





- Rilevazione degli interessi, le aspirazioni e le competenze pregresse per favorire l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita
- Stabilire criteri, modalità e strumenti di valutazione periodica coerenti con il piano di studi personalizzato
- Favorire la socializzazione degli allievi stranieri e l'interazione con i coetanei, promuovendo lavori di gruppo e richiamando, quando possibile, elementi della cultura di appartenenza
- Informare la famiglia del percorso formativo predisposto dalla scuola.

#### Tutor

Il tutor, individuato dal Consiglio di classe e in costante contatto con la Commissione di accoglienza, segue lo studente straniero che gli viene assegnato lungo tutto l'iter dell'inserimento e del percorso scolastico al fine di garantire un docente di riferimento.

#### VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni stranieri è riferita al percorso individualizzato messo in atto, i progressi realizzati, gli obiettivi raggiunti, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento dimostrate.

#### Valutazione degli alunni stranieri e percorsi individualizzati

Il consiglio di classe, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, deve programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, elaborando, se necessario, un percorso educativo personalizzato.

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, deve - opportunamente - indicare nella programmazione disciplinare annuale di classe gli obiettivi minimi previsti per gli alunni stranieri e i contenuti ritenuti fondamentali e semplificati che verranno affrontati.

Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, che è oggetto di



verifiche orali e scritte, viene considerato parte integrante della valutazione di Italiano L2.

Alla fine del primo quadrimestre il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, può esprimere una valutazione di questo tipo:

“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”

Oppure:

“La valutazione espressa fa riferimento al piano educativo personalizzato, programmato per gli apprendimenti in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base delle indicazioni contenute nel profilo dinamico funzionale, gli insegnanti curricolari e il docente di sostegno, in accordo con gli operatori dell'ASL e la famiglia, provvedono a redigere il P.E.I. Il Piano Educativo Individualizzato definisce, nelle varie aree o discipline, gli obiettivi con i relativi percorsi e strategie che si intende porre in atto, oltre agli eventuali strumenti e sussidi didattici personalizzati, che facilitano i processi di apprendimento/assimilazione dell'alunno. All'elaborazione del P.E.I. segue un momento di verifica congiunta dopo gli scrutini trimestrali, allo scopo di controllare gli effetti degli interventi e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico. Gli operatori dell'unità multidisciplinare dell'ASL partecipano a due incontri con la scuola, secondo un calendario concordato entro il mese di Settembre: il primo incontro ha come scopo la stesura del Profilo Dinamico Funzionale e del P.E.I. Nel PDF, che è un documento di respiro ampio valido per più di un anno, vengono indicati gli obiettivi a lungo termine, intesi come i risultati che si attendono dall'alunno dopo un percorso di lavoro che si snoda nel tempo; Nel PEI, documento annuale, vengono individuati gli obiettivi a breve termine, agevolmente verificabili, capaci di costruire nel tempo la competenza attesa, descritta come obiettivo a lungo termine nel PDF. Il Consiglio di Classe può progettare un percorso di alternanza per l'alunno diversamente abile che ha dimostrato di non riuscire a raggiungere gli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali e che, pertanto, non è in grado di conseguire il diploma attestante il superamento dell'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo. Tale proposta avviene, tuttavia, solo dopo un'attenta osservazione dell'allievo e una contemporanea valutazione delle modalità didattiche e relazionali attuate dagli insegnanti. I percorsi possibili che si possono sviluppare all'interno della scuola secondaria superiore sono tre: 1) Percorso con obiettivi comuni al resto della classe (minimi e/o corrispondenti) finalizzato al conseguimento del titolo di studio finale. Il raggiungimento degli obiettivi minimi può avvenire anche attraverso un percorso didattico diverso da quello della classe, ma equipollente. 2) Percorso con obiettivi individualizzati in una o due discipline, essenzialmente finalizzato al conseguimento del titolo di studio. 3) Percorso formativo con obiettivi differenziati finalizzato al conseguimento di un Credito Formativo. I percorsi 1 e 2 in virtù della O.M. 266/97 possono essere attuati in tempi più lunghi, utilizzando crediti formativi.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico insegnanti curricolari docente di sostegno operatori dell'ASL famiglia  
Associazioni/specialisti indicati dalla famiglia

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La scuola, nel predisporre un percorso educativo incisivo, valorizza il ruolo delle famiglie e della comunità nell'organizzazione delle attività educative attraverso: □ - la condivisione delle fasi di progettazione/realizzazione degli interventi inclusivi, fondamentali alla crescita personale e culturale degli alunni con BES; □ - la pianificazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di ottimizzazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Alla luce delle disposizioni in materia di valutazione per quanto riguarda gli alunni con BES la scuola intende promuovere: - l'approfondimento degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva e altre forme di BES - la certificazione dei crediti formativi (PEI) in linea con la certificazione delle Competenze Europee. Le verifiche per la valutazione sono diversificate coerentemente al tipo di diversabilità, disturbo di apprendimento o svantaggio. Per le verifiche sono adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, utilizzo di supporti informatici. Valutazione degli alunni che seguono un PEI: Il Consiglio di classe, in sede di valutazione periodica e finale, sulla scorta del Piano Educativo Individualizzato, predisposto nei modi e nei tempi previsti dalla C.M. 258/83: □ esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno; □ verifica i risultati complessivi rispetto agli obiettivi prefissati dal P.E.I. Qualora il Piano Educativo Individualizzato sia diversificato in funzione di obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, il Consiglio di classe, fermo restando l'obbligo della relazione (C.M. n. 262 del 22 settembre 1988): - valuta i risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del P.E. I e non ai programmi ministeriali. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi per il perseguimento degli obiettivi del piano educativo individualizzato. Nella pagella viene apposta l'annotazione secondo la





quale la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali, ai sensi dell'art. 15 dell'O.M.90/2001. "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, ed è espressa con voto in decimi "(comma 1, art. 9 del D.P.R. 122/2009). "Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione secondo le modalità previste dall'articolo 318 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994" (comma 4 art. 9 del D.P.R. 122 /2009). "All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità anche professionali, acquisite e dei crediti formativi documentati in sede di esame" ( comma 6, art 9 del D.P.R. 122 /2009). Per gli alunni che seguono un Piano educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali. Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti previste dall'art. 318 del D. Lvo 16.4.1994, n.297, i Consigli di classe presentano alle Commissioni d'esame un'apposita relazione , nella quale si danno indicazioni concrete sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo. Per l'Esame di Stato conclusivo dei corsi, tale relazione fa parte integrante del documento del Consiglio di Classe del 15 maggio, come precisato dall'art. 17, comma 1, dell'O.M. n. 29/2001 L'ATTIVITÀ DIDATTICA E LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei" (art. 10 D.P.R. n° 122, 22 giugno 2009). L'adozione delle misure compensative e dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Le indicazioni operative fornite dal Ministero (nota del 5 ottobre 2004, del 5 gennaio 2005 e del 10 maggio 2007; Legge 170 del 2010, art. 5 - Misure educative e didattiche di supporto agli alunni con DSA) evidenziano la necessità che nei confronti di alunni con disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia), certificati da diagnosi specialistica di disturbo specifico,





vengano utilizzati strumenti compensativi e attuate misure dispensative. Tra gli strumenti compensativi essenziali, previsti dalle succitate note, vengono utilizzati: □ Tavola pitagorica □ Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche □ Calcolatrice □ Computer con programmi di video - scrittura con correttore ortografico □ Supermappe. Tra le misure dispensative previste, valutando in ogni singolo caso l'entità e il tipo della difficoltà, si prediligono le seguenti: □ dispensa dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura veloce sotto dettatura, dall'uso del vocabolario, dallo studio mnemonico delle tabelline □ dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta □ programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa □ organizzazione di interrogazioni programmate □ valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma. Percorsi didattici individualizzati e personalizzati Alla luce delle novità sui DSA, introdotte dal decreto attuativo della legge 170 del 2010 e dalle Linee Guida, il compito della scuola è, dunque, provvedere a segnalare alle famiglie le eventuali evidenze, riscontrate nelle prestazioni quotidiane in classe e persistenti nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, di un possibile disturbo specifico di apprendimento, al fine di avviare il percorso per la diagnosi, ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010. Gli Uffici Scolastici Regionali attivano tutte le necessarie iniziative e procedure per favorire il rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle strutture preposte. La certificazione di DSA viene consegnata dalla famiglia ovvero dallo studente di maggiore età alla scuola o all'università, che intraprendono le iniziative ad essa conseguenti. Le Istituzioni scolastiche, tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida, provvedono ad attuare i necessari interventi pedagogico - didattici per il successo formativo degli alunni e degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative succitate. I percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolano gli obiettivi, compresi comunque all'interno delle indicazioni curriculari nazionali per il primo e per il secondo ciclo, sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno e dello studente con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Le Linee guida differenziano: - l'azione formativa individualizzata che pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma adatta le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo; - l'azione formativa personalizzata che ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente. Le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative sono esplicitate e formalizzate dai Consigli di classe, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese. A questo riguardo, la scuola predisponde, nelle forme ritenute idonee e in tempi che non superino il



primo trimestre/quadrimestre scolastico, un documento che dovrà contenere almeno le seguenti voci, articolato per le discipline coinvolte dal disturbo: □ dati anagrafici dell'alunno; □ tipologia di disturbo; □ attività didattiche individualizzate; □ attività didattiche personalizzate; □ strumenti compensativi utilizzati; □ misure dispensative adottate; □ forme di verifica e valutazione personalizzate. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo. La scuola attua ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA. Si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera nel corso dell'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate: □ certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte; □ richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne; □ approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico- didattica, con particolare attenzione ai percorsi di studio in cui l'insegnamento della lingua straniera risulti caratterizzante (liceo linguistico, istituto tecnico per il turismo, ecc.). In sede di esami di Stato modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai Consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'Università. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, lo studente può – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R.n.323/1998. La Conferenza Stato Regioni del 25 Luglio 2012 ha sancito un accordo, "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento", allo scopo di semplificare l'iter procedurale della certificazione di DSA. L'accordo prevede: - Tempestività del percorso diagnostico. La diagnosi di DSA deve essere tempestiva e prodotta in tempo utile per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste, quindi di norma, non oltre il 31 marzo per gli alunni che frequentano gli anni terminali di



ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato. Nel caso in cui i servizi pubblici o accreditati dal Servizio sanitario nazionale non siano in grado di garantire il rilascio delle certificazioni in tempi utili per l'attivazione delle misure didattiche e delle modalità di valutazione previste e, comunque, quando il tempo in attesa per la prima visita superi trenta giorni ovvero quando il tempo richiesto per il completamento dell'iter diagnostico superi quattro mesi, le Regioni si impegnano ad accreditare ulteriori strutture o professionisti privati per lo svolgimento dell'attività diagnostiche. - Criteri qualitativi per l'individuazione dei Soggetti accreditati per il rilascio della diagnosi. Ai soli fini del rilascio delle diagnosi e delle relative certificazioni per DSA ai sensi della legge n. 170/2010, le Regioni possono accreditare ulteriori strutture o professionisti. Qualora la famiglia sia in possesso di una certificazione rilasciata da una struttura o da uno specialista non accreditato, può chiederne convalida presso il Servizio Sanitario Nazionale. La diagnosi di DSA deve essere condotta in modo multi professionale e tale multidisciplinarietà deve risultare chiaramente dalla certificazione. Nel caso essa sia invece rilasciata da uno specialista singolo, dovrà essere validata dal SSN con modalità da definire a livello regionale. - Elementi della certificazione diagnostica. La certificazione, contenente la diagnosi clinica e la diagnosi funzionale, è aggiornata – su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia – ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari e comunque al passaggio da un grado scolastico all'altro. La certificazione diagnostica – su richiesta della famiglia – è trasmessa per via telematica alla scuola, nel rispetto delle normativa sulla privacy. **L'ATTIVITÀ DIDATTICA E LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE.** Alunni con Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, psicologici e sociali La Direttiva del 27 Dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. E' compito dei Consigli di classe: □ deliberare l'eventuale attivazione del percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali dovuti a motivi fisici, biologici o anche psicologici sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali, certificati medici), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Ove non sia presente diagnosi o certificazione clinica il Consiglio di Classe motiva e verbalizza le decisioni assunte, sulla base delle suddette considerazioni. □ predisporre il Piano Didattico Personalizzato (PDP), vale a dire il percorso individualizzato e personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il PDP viene firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti della classe e dalla famiglia ed ha carattere temporaneo, ovvero legato al perdurare dello stato del “bisogno”. La nota Miur del 14 agosto 2018 “L'autonomia scolastica per il successo formativo evidenzia che



“L’elaborazione di piani didattici personalizzati (PDP) non è obbligatoria ma è da considerarsi uno tra i possibili strumenti di documentazione utile per una condivisione di tipo organizzativo, che può facilitare la comunicazione tra i docenti dei consigli di classe, o tra i docenti contitolari di classe o in interclasse, e da condividere e comunicare alle famiglie”. Rientrano nei casi di BES gli alunni che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell’ultimo anno – per i quali vengono attivati percorsi di potenziamento delle ore di insegnamento della lingua italiana, anche attraverso la flessibilità oraria; se ritenuto opportuno dal Consiglio di classe, è possibile anche deliberare in via transitoria e temporanea un Piano didattico personalizzato, che preveda eventuali misure dispensative e compensative e obiettivi minimi di apprendimento calibrati sulla situazione di partenza dell’alunno. A differenza delle situazioni di disturbo documentate da certificazione e diagnosi, le misure dispensative e compensative, nei casi di bisogni educativi speciali dovuti a motivi fisici, biologici, psicologici e socio-culturali, hanno carattere transitorio e attinente alcuni aspetti della didattica.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Particolare attenzione viene data nella fase del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado, per garantire un processo evolutivo unitario e coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso trasversale e sono visti in evoluzione. Pertanto il GLI : • esamina con attenzione, per i nuovi iscritti, la documentazione con BES trasmessa dal precedente ordine di scuola; • cerca di favorire la organizzazione percorsi di alternanza scuola – lavoro con forte valenza orientativa e che offrano agli alunni con BES maggiori occasioni per poter valorizzare le loro potenzialità e l'autonomia personale in contesti extra scolastici.

### **Approfondimento**

---

I Piani educativi individualizzati sono realizzati in relazione al funzionamento dello/a studente/ssa con disabilità, evidenziando i facilitatori e le eventuali barriere che favoriscono o ostacolano le attività e la partecipazione attiva.





## Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia *“da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”* (Linee Guida, Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89).

La DDI è una metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di lockdown.

Non sarà più possibile attivare la DDI per alunni/e risultati positivi al COVID. Tuttavia, la scuola potrà utilizzarla per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche che non consentano la frequenza scolastica per periodi superiori ad un mese. Inoltre, la DDI sarà utilizzata per integrare e arricchire la didattica ordinaria in presenza. In particolare, la DDI servirà per:

- § sviluppare e potenziare le lifelong skills: competenze personali (resilienza, responsabilità, dedizione, motivazione, curiosità, autodisciplina, fiducia in sé stessi), competenze sociali (sensibilità, capacità comunicativa e di integrazione, spirito critico, capacità di lavoro in team), competenze metodologiche (capacità organizzativa, resistenza allo stress, gestione nuovi media, capacità di analisi);
- § conseguire le competenze trasversali di cittadinanza attraverso approfondimenti disciplinari e interdisciplinari che mirino alla costruzione attiva e personale di competenze oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;
- § personalizzare e recuperare gli apprendimenti;
- § migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale - analitico, sistematico - intuitivo, esperienziale, etc.);
- § rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Di seguito si riporta il Piano della Didattica Digitale Integrata che si intreccia con le azioni del PNSD e il Regolamento deliberati dagli OO.CC. competenti.



## PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del nostro Istituto, in affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, solo però in caso di situazioni di emergenza che rendono impossibile la didattica in presenza o qualora per gravi problemi di salute gli alunni non possano frequentare le lezioni in presenza per periodi superiori ad un mese.

Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato, adeguato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il nostro Istituto da tempo investe sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole. A tal fine investe anche nella formazione degli studenti ad un uso responsabile delle nuove tecnologie, di internet e del web.

## LE FINALITÀ DEL PIANO

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata negli ultimi anni scolastici e durante i mesi di lockdown e viene adottato sia per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata in modalità complementare alla didattica in presenza, sia per far fronte ad eventuali necessità, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza disposta dalle autorità competenti a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano è in linea con gli obiettivi della legge 107/2015 che ha assegnato un ruolo centrale allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Tali competenze sono trasversali ai vari ambiti e discipline e sono importanti non solo per il futuro occupazionale e lavorativo degli studenti, ma anche perché rappresentano un utile strumento per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nostro POF ha fatto propri gli obiettivi formativi relativi alle competenze digitali previsti dalla legge 107 e dal "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e



digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata con la Legge 107/2015. Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il PNSD sottolinea, inoltre, gli stretti legami con il PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche" (Piano Scuola Digitale).

Alla luce di tali strette connessioni il Piano per la DDI rirende e integra gli obiettivi del PNSD, come di seguito meglio si vedrà.

#### GLI OBIETTIVI

Potenziamento delle competenze digitali – la Didattica Digitale Integrata ha lo scopo di favorire il potenziamento delle competenze digitali degli studenti e degli stessi docenti

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, integrando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza con la modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Attenzione agli alunni più fragili - Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potranno fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi di alunni con disabilità e BES sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie e coerentemente con il PEI e il PDP.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intende perseguire.

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano della DDI e trasformarli in azioni concrete, l'Istituto adotta il DigComporg e il DigComp2 quale quadro delle competenze digitali





dell'organizzazione e della didattica, prestando particolare attenzione ai sette macro-ambiti presenti, senza dimenticare le azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto, potenziamento della rete LAN/WLAN

IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE DIGITALI DELLE ORGANIZZAZIONI EDUCATIVE E IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



## Obiettivi formativi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ( Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. È definita come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

Il modello DIGCOMP è un quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali che guarda ai bisogni di cui ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione è portatore: bisogno di essere informato, bisogno di interagire, bisogno di esprimersi, bisogno di protezione, bisogno di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici e agli ambienti digitali.

Il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali è uno strumento finalizzato a consentire una descrizione condivisa delle competenze digitali dei cittadini ed è aperto a future integrazioni ed evoluzioni in linea con la fluidità che caratterizza la competenza digitale.

Le 21 competenze digitali declinate secondo le cinque aree di competenza del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali)

Area 1: **Informazione e data literacy** (capacità di trarre informazioni significative da dati)

### 1.1 Navigare, ricercare e filtrare le informazioni

Definire le esigenze informative, cercare dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare tra di essi. Creare e aggiornare le strategie di ricerca personali.

### 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati,



informazioni e contenuti digitali. Analizzare, interpretare e valutare criticamente i dati, le informazioni e i contenuti digitali.

### 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Organizzare, memorizzare e recuperare dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. Organizzarli ed elaborarli in un ambiente strutturato.

## Area 2: **Comunicazione e collaborazione**

### 2.1 Interagire con le tecnologie digitali

Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

### 2.2 Condividere con le tecnologie digitali

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con gli altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire come intermediario, conoscere le modalità di riferimento e attribuzione.

### 2.3 Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali

Partecipare alla società attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

### 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali

Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di risorse e di conoscenza.

### 2.5 Netiquette

Essere consapevoli di norme e know-how comportamentali durante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.

### 2.6 Gestire l'identità digitale

Creare e gestire una o più identità digitali, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.



### Area 3: **Creazione di contenuti digitali**

#### 3.1 Sviluppare contenuti digitali

Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.

#### 3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

Modificare, raffinare, migliorare e integrare informazioni e contenuti in un insieme di conoscenze esistenti per creare nuovi contenuti e conoscenze originali e rilevanti.

#### 3.3 Copyright e licenze

Capire come i diritti d'autore e le licenze si applicano a dati, informazioni e contenuti digitali.

#### 3.4 Programmazione

Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili per un sistema di calcolo per risolvere un determinato problema o eseguire un'attività specifica.

### Area 4: **Sicurezza**

#### 4.1 Proteggere i dispositivi

Proteggere dispositivi e contenuti digitali e comprendere i rischi e le minacce in ambienti digitali. Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debito conto l'affidabilità e la privacy.

#### 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

Proteggere i dati personali e la propria privacy negli ambienti digitali. Capire come utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri da danni. Capire che i servizi digitali utilizzano una "Politica sulla privacy" per informare su come i dati personali vengono utilizzati.

#### 4.3 Tutelare la salute e il benessere

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali (ad esempio il cyber-bullismo). Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale.

#### 4.4 Proteggere l'ambiente



Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro uso.

**Area 5: *Problem-solving***

**5.1 Risolvere problemi tecnici**

Identificare e risolvere, quando si opera con dispositivi e si usano ambienti digitali, i problemi tecnici (dai più semplici ai più complessi).

**5.2 Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche**

Individuare le esigenze e identificare, valutare, selezionare e utilizzare gli strumenti digitali e le possibili risposte tecnologiche per soddisfarle. Regolare e personalizzare gli ambienti digitali alle proprie personali (ad es. accessibilità).

**5.3 Usare creativamente le tecnologie digitali**

Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per creare conoscenza e innovare processi e prodotti. Impegnarsi individualmente e collettivamente nell'elaborazione cognitiva per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali.

**5.4 Identificare i gap di competenza digitale**

Essere in grado di sostenere altri nello sviluppo delle loro competenze digitali. Individuare opportunità per auto-formarsi e tenersi al passo con l'evoluzione digitale.

**QUADRO DI RIFERIMENTO PER LE COMPETENZE DIGITALI – DigComp**

<b>AREA DI COMPETENZA</b>	<b>COMPETENZE</b>		<b>DESCRITTORI</b>
<b>Area 1:</b>  <b>Informazione e data literacy</b>  (capacità di trarre	1.1	<b><i>Navigare, ricercare e filtrare le informazioni</i></b>	Definire le esigenze informative, cercare dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali, accedervi e navigare tra di essi. Creare e aggiornare le strategie di ricerca personali.
	1.2	<b><i>Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</i></b>	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Analizzare, interpretare e valutare criticamente i dati, le



informazioni significative da dati)			informazioni e i contenuti digitali
	1.3	<b>Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</b>	Organizzare, memorizzare e recuperare dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. Organizzarli ed elaborarli in un ambiente strutturato.
<b>Area 2:</b>  <b>Comunicazione e collaborazione</b>	2.1	<b>Interagire con le tecnologie digitali</b>	Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
	2.2	<b>Valutare dati, informazioni e contenuti digitali</b>	Condividere dati, informazioni e contenuti digitali con gli altri attraverso tecnologie digitali appropriate. Agire come intermediario, conoscere le modalità di riferimento e attribuzione.
	2.3	<b>Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali</b>	Partecipare alla società attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
	2.4	<b>Collaborare attraverso le tecnologie digitali</b>	Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per processi collaborativi e per la co-costruzione e la co-creazione di risorse e di conoscenza.
	2.5	<b>Netiquette</b>	Essere consapevoli di norme e know-how comportamentali durante l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione in ambienti digitali. Adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
	2.6	<b>Gestire l'identità digitale</b>	Creare e gestire una o più identità digitali, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.
<b>Area 3:</b>  <b>Creazione di contenuti digitali</b>	3.1	<b>Sviluppare contenuti digitali</b>	Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati, esprimersi attraverso mezzi digitali.
	3.2	<b>Integrare e rielaborare contenuti digitali</b>	Modificare, raffinare, migliorare e integrare informazioni e contenuti in un insieme di conoscenze esistenti per creare nuovi contenuti e conoscenze originali e rilevanti.





	3.3	<b>Copyright e licenze</b>	Capire come i diritti d'autore e le licenze si applicano a dati, informazioni e contenuti digitali.
	3.4	<b>Programmazione</b>	Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili per un sistema di calcolo per risolvere un determinato problema o eseguire un'attività specifica.
<b>Area 4:</b>  <b>Sicurezza</b>	4.1	<b>Proteggere i dispositivi</b>	Proteggere dispositivi e contenuti digitali e comprendere i rischi e le minacce in ambienti digitali. Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debito conto l'affidabilità e la privacy.
	4.2	<b>Proteggere i dati personali e la privacy</b>	Proteggere i dati personali e la propria privacy negli ambienti digitali. Capire come utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri da danni. Capire che i servizi digitali utilizzano una "Politica sulla privacy" per informare su come i dati personali vengono utilizzati.
	4.3	<b>Tutelare la salute e il benessere</b>	Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. Essere in grado di proteggere se stessi e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali (ad esempio il cyber-bullismo). Essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale.
	4.4	<b>Proteggere l'ambiente</b>	Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro uso.
<b>Area 5:</b>  <b>Problem-solving</b>	5.1	<b>Risolvere problemi tecnici</b>	Identificare e risolvere, quando si opera con dispositivi e si usano ambienti digitali, i problemi tecnici (dai più semplici ai più complessi).
	5.2	<b>Identificare i bisogni e le risposte tecnologiche</b>	Individuare le esigenze e identificare, valutare, selezionare e utilizzare gli strumenti digitali e le possibili risposte tecnologiche per soddisfarle. Regolare e personalizzare gli ambienti digitali alle proprie personali (ad es. accessibilità).
	5.3	<b>Usare creativamente le tecnologie digitali</b>	Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per creare conoscenza e innovare processi e prodotti. Impegnarsi individualmente e collettivamente nell'elaborazione cognitiva per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche in





			ambienti digitali.
	5.4	<b>Identificare i gap di competenza digitale</b>	Essere in grado di sostenere altri nello sviluppo delle loro competenze digitali. Individuare opportunità per auto-formarsi e tenersi al passo con l'evoluzione digitale.

## RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI

### Rubrica di valutazione per l'apprendimento cooperativo

Categoria	4	3	2	1
<b>Contributo alla conoscenza</b> Votazione:	Condivide costantemente e attivamente conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato.	Condivide conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato.	Condivide informazioni con il gruppo con occasionali sollecitazioni.	Condivide informazioni con il gruppo solo quando invitato a farlo.
<b>Lavoro e condivisione con gli altri</b> Votazione:	Aiuta il gruppo a identificare i cambiamenti richiesti e incoraggia le azioni del gruppo che favoriscono il cambiamento; svolge il lavoro	Partecipa volentieri ai cambiamenti necessari; di solito svolge il lavoro assegnato e raramente ha bisogno di essere	Partecipa ai cambiamenti richiesti con occasionali sollecitazioni; ha spesso bisogno di essere sollecitato a svolgere il	Partecipa ai cambiamenti richiesti quando viene sollecitato e incoraggiato; spesso si appoggia agli altri per svolgere il lavoro.



	assegnato senza essere sollecitato.	sollecitato.	lavoro assegnato.	
<b>Contributo al raggiungimento degli obiettivi</b> <small>Votazione:</small>	Lavora costantemente e attivamente per gli obiettivi del gruppo; svolge volentieri il proprio ruolo all'interno del gruppo.	Lavora per gli obiettivi del gruppo senza sollecitazioni; accetta e svolge il proprio ruolo individuale all'interno del gruppo.	Lavora per gli obiettivi del gruppo con occasionali sollecitazioni.	Lavora per gli obiettivi del gruppo solo quando invitato a farlo.
<b>Considerazione degli altri</b> <small>Votazione:</small>	Mostra sensibilità per i sentimenti e per i bisogni formativi degli altri; valorizza la conoscenza, le opinioni e le capacità di tutti i membri del gruppo.	Mostra ed esprime sensibilità per i sentimenti degli altri; incoraggia la partecipazione degli altri.	Mostra sensibilità per i sentimenti degli altri.	Ha bisogno di essere sollecitato a prestare attenzione ai sentimenti degli altri.
<small>Votazione</small>  <small>fi</small>  <small>nale:</small>	<small>Commenti:</small>			

Rielaborata da Chad Manis, Teacher-Written Eduware LLC, 2012

Rubrica di valutazione per attività di scrittura

	4	3	2	1
<b>Definire il contenuto</b>	Lo scritto è chiaro nel suo scopo o nel	Lo scritto ha un senso dello scopo	Lo scritto non ha un tema centrale	Lo scritto non ha un tema centrale evidente e chiaro; è



	<p>tema centrale. Lo si legge dall'inizio alla fine senza fatica. Fatti e dettagli interessanti lo arricchiscono.</p>	<p>ma a volte è difficile ricondurre ci che si legge al tema centrale. La comprensione non è sempre facile.</p>	<p>chiaro e la lettura non è sempre scorrevole. Si alternano frasi principali e dettagli senza un motivo preciso.</p>	<p>faticoso estrarne il significato dal testo e bisogna ricorrere a inferenze.</p>
<b>Organizzare</b>	<p>Il primo paragrafo introduce ed evidenzia il tema. Le informazioni arricchiscono e illustrano con esempi l'idea. La conclusione offre una sintesi, ma senza essere ripetitiva.</p>	<p>La struttura dell'organizzazione è chiara abbastanza da condurre chi legge attraverso il testo senza confusione, ma l'introduzione (o la conclusione) è incompleta o ripetitiva.</p>	<p>Lo scritto manca di una introduzione o di una conclusione. Il corpo centrale manca di un chiaro senso di direzione. Le idee, i dettagli o i fatti sembrano legati insieme in modo casuale.</p>	<p>Le informazioni sembrano non avere un ordine logico. Lo scritto non ha introduzione, nessuna conclusione e nessuna struttura interna.</p>
<b>Scegliere il lessico</b>	<p>Il lessico è vario e piacevole alla lettura. Le parole trasmettono il messaggio in modo preciso, interessante e naturale</p>	<p>Vi è un uso corretto e una varietà di parole e sinonimi, ma non rende il messaggio molto interessante e stimolante per la lettura.</p>	<p>Vi è un uso corretto ma ripetitivo delle stesse parole. Il vocabolario è ristretto e limitato a parole comuni.</p>	<p>Si ripetono parole semplici e banali, oppure si usano termini inappropriati, imprecisi o non idonei a trasmettere il messaggio voluto.</p>
<b>Strutturare la frase e il periodo</b>	<p>Le frasi sono chiare, iniziano in modi diversi e variano in lunghezza. Ben costruite, con una struttura corretta che invita ad una lettura espressiva ad alta voce.</p>	<p>Non vi sono frasi incomplete. Sono per lo più ben costruite, ma con qualche piccolo errore o talvolta con una struttura complessa che le rende contorte.</p>	<p>Le frasi sono spesso semplici e banali. Variano poco in lunghezza e nella struttura. Vi sono molte frasi che cominciano con la stessa parola.</p>	<p>Lo scritto è difficile da comprendere perché diverse frasi sono incomplete, approssimative o non curate come se fossero semplicemente degli appunti.</p>
<b>Esprimere uno stile</b>	<p>Il testo è espressivo, coinvolgente, sensibile ai bisogni</p>	<p>Il testo ha un ritmo scorrevole, ma tende ad essere più</p>	<p>Il testo non ha un ritmo scorrevole e non mantiene lo stesso stile</p>	<p>Lo scritto sembra un elenco di fatti, è senza vita. Risulta molto tecnico senza alcun coinvolgimento o</p>



	del lettore, focalizzato sull'argomento e ha un ritmo fluente quando lo si legge ad alta voce.	ricercato che musicale. Il risultato è piacevole, ma non coinvolge abbastanza.	comunicativo. Vi sono ripetizioni di concetti e il pensiero non è fluido.	partecipazione.
--	--	--	---	-----------------

Rielaborata da Mario Comoglio, Insegnare e valutare le competenze, 2016

## Rubrica di valutazione per la ricerca in rete

	Eccellente	Medio	Essenziale	Parziale
Ricerca e organizzazione delle risorse web	Sa esplorare le risorse fornite, ricercarne di ulteriori in modo autonomo citando le fonti e organizzare coerentemente le informazioni.	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare autonomamente e organizzare in modo coerente le informazioni.	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare e organizzare alcune risorse di semplice reperibilità.	Sa esplorare le risorse fornite e le organizza solo se guidato dall'insegnante.
Usare i dispositivi tecnici	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti ed è in grado di individuare soluzioni alternative.	Sa utilizzare in maniera autonoma i dispositivi proposti.	Si orienta nell'utilizzo dei dispositivi proposti, anche se restano difficoltà che ostacolano il lavoro.	Ha difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi proposti e richiede l'intervento dell'insegnante e dei compagni.
Gestione dell'interazione all'interno del gruppo	Interviene in modo rispettoso, partecipando attivamente e motivando il gruppo.	Attende il proprio turno per intervenire e partecipa attivamente.	Attende il proprio turno per intervenire, anche se non sempre partecipa	Interviene solo se sollecitato, necessita di richiami per rispettare i turni di parola.



			attivamente.	
<b>Gestione del tempo</b>	Rispetta la scadenza, gestendo il tempo in modo congruente anche rispetto alle varie fasi di lavoro.	Rispetta la scadenza, impegnandosi per gestire i tempi di lavoro.	Rispetta la scadenza, anche se rimane indietro nelle varie fasi del lavoro.	Non rispetta la scadenza e fatica a gestire i tempi di lavoro.
<b>Capacità di argomentazione</b>	Argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, problematizzando autonomamente le nozioni.	Argomenta in modo chiaro, motivando le proprie tesi. Se interrogato, problematizza le nozioni.	Argomenta le proprie tesi in modo autonomo, ma se interrogato fatica a problematizzare le nozioni.	Fatica ad argomentare in modo sufficientemente esaustivo se non guidato dall'insegnante.
<b>Uso del lessico</b>	Si esprime in modo chiaro e completo, utilizza in maniera appropriata i sinonimi, anche quelli non usati dall'insegnante.	Si esprime in modo chiaro, utilizzando termini appropriati.	Permane un utilizzo impreciso della terminologia, su sollecitazione dell'insegnante è in grado di autocorreggersi.	Utilizza termini non sempre adeguati al contesto; deve essere guidato dall'insegnante nella comprensione del significato.

Tratta da Pier Cesare Rivoltella, Fare didattica con gli EAS. Episodi di Apprendimento

Livelli di competenza e Descrittori			
Livello parziale L1	Livello BASE (essenziale) L2	Livello INTERMEDIO (medio) L3	Livello AVANZATO (eccellente) L4



( voto < 6 )	( 6 £ voto < 7 )	( 7 £ voto £ 8 )	( 8 < voto £ 10 )
<p>Insufficiente</p> <p>Non possiede le competenze base e ha difficoltà, anche se guidato, a muoversi in semplici contesti</p>	<p>Base</p> <p>In possesso di competenze di base, necessita di guida ed ha una limitata autonomia;</p> <p>È in possesso di competenze adeguate a semplici contesti</p>	<p>Autonomo</p> <p>È autonomo ed è in grado di risolvere alcuni problemi di tipo generico;</p> <p>È indipendente, è in grado di agire per soddisfare i propri bisogni e risolvere problemi specifici in contesti noti</p>	<p>Avanzato</p> <p>Agisce in modo inclusivo, è in grado di supportare gli altri;</p> <p>È in possesso di competenze avanzate adeguate ai bisogni personali, di altri soggetti e contesti complessi</p>

Azioni che si prevede di realizzare:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;



- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- valorizzazione delle migliori esperienze all'interno dell'Istituto anche attraverso l'adesione a reti nazionali di centri di ricerca e di formazione;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal PNSD che individua quattro ambiti di riferimento e relative azioni attraverso i quali avviare "...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....." (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito, quello degli strumenti, appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

#### ACCESSO

##### Obiettivi

- Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola





- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

#### Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

#### Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

#### Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per "promuovere la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi, ossia di ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie".



## IDENTITÀ DIGITALE

### Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

### Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

## AMMINISTRAZIONE DIGITALE

### Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

### Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"



Il secondo ambito, quello delle competenze e dei contenuti, si riferisce “.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all’interno del quadro più ampio delle competenze, e dell’attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l’informazione e le regole” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale) . E qui il PNSD e il quadro DigiComp2 si integrano con il Piano della DDI.

## LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

### Obiettivi

- definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave;
- coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’;
- innovare i curricula scolastici.

### Azioni

Azione 14 -Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Azione 15 - scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, etc.)

Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutte le classi (diffondere il “coding” e le attività sul sito “Programma il futuro”)

Azione 18 - Aggiornare il curriculum di cittadinanza (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).



Relativamente al framework comune, si terrà conto delle aree di competenza previste dal quadro DigiComp2 e dei relativi livelli:

Area di competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati

Area di competenze 2: Comunicazione e collaborazione

Area di competenze 3: Creazione di contenuti digitali

Area di competenze 4: Sicurezza

Area di competenze 5: Risolvere problemi

## CONTENUTI DIGITALI

### Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

### Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida all'autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della formazione individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza



dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;”..... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un’analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l’efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all’alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l’assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l’incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI di seguito individuata.

### ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di accompagnamento: si tratta di una serie di attività che hanno l’obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l’individuazione di un “animatore digitale”

#### Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l’innovazione all’interno di ogni scuola

#### Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola -L’animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all’interno di tre ambiti:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative

### GLI STRUMENTI



Molti degli strumenti che verranno presi in esame in questo documento sono già da tempo in uso nel nostro Istituto.

### LA COMUNICAZIONE

L'Istituto da tempo ha adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale
- le email di docenti, genitori e alunni
- il Registro Elettronico e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- la piattaforma OFFICE 365

### LE APPLICAZIONI PER LA DDI

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione. Per le Famiglie è scaricabile l'app ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

#### - Office 365

L'account collegato a Office 365, gli strumenti che Microsoft mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Teams, Forms, SharePoit, Sway, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

#### - Libri di testo digitali





Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. In particolare, dal momento che il nostro Istituto intende adottare la metodologia BYOD (Bring your own device), che prevede l'uso dei personal devices da parte degli studenti durante l'attività didattica, in classe sarà utilizzata prevalentemente la versione digitale dei libri di testo, mentre a casa gli alunni potranno studiare sui libri cartacei.

- Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma Office 365.

L'animatore digitale fornirà il necessario supporto a studenti e docenti in relazione all'utilizzo della versione digitale dei libri di testo ed all'utilizzo dei devices.

## METODOLOGIE

All'interno del nostro Istituto sono utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- Project-based Learning - per la creazione di un prodotto specifico;
- Problem-based Learning - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- Inquiry-based Learning - per sviluppare il Pensiero Critico;
- Flipped Classroom- per rendere il tempo scuola più funzionale ai bisogni formativi degli studenti con un approccio attivo all'apprendimento
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio sembra adattarsi alla DDI è quello delle 5 E, il quale, sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo e attivo all'interno del quale gli studenti e le studentesse lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni. Tale modello che oggi prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

### **Engage - Coinvolgi**

Il primo step del learning cycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità





degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

### ***Explore - Esplora***

Il secondo step prevede che gli studenti "esplorino" dei materiali predisposti dal docente: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

### ***Explain - Spiega***

Il terzo step può essere svolto come lezione sincrona, ma volendo anche asincrona. Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- Instruction (dimostrazione)
- Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)
- Scaffolding (supporto all'apprendimento)

### ***Elaborate - Elabora***

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura... Si possono inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

### ***Evaluate - Valuta***

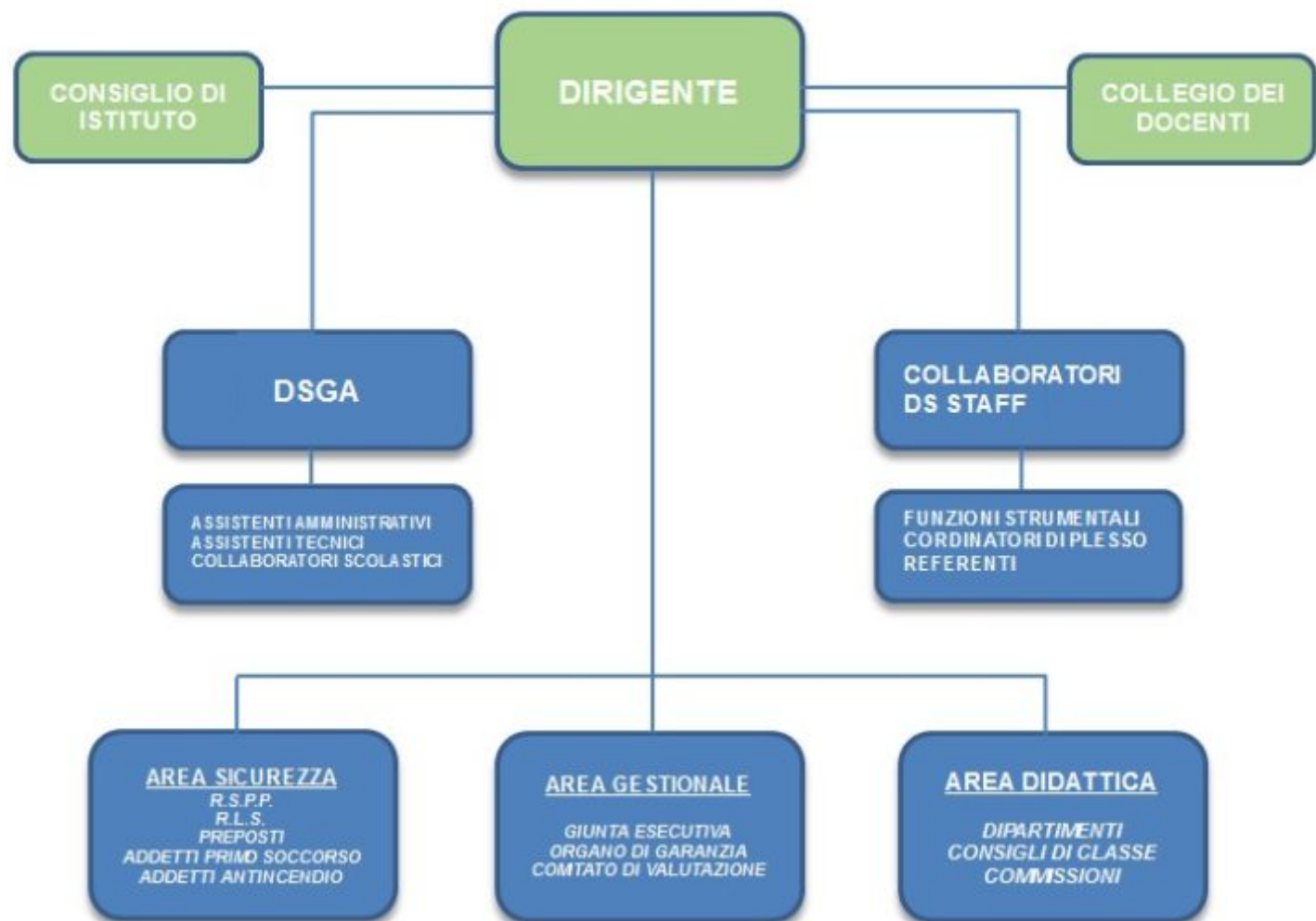
Il quinto step prevede infine la valutazione, sia quella formativa, sia quella realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.



## Aspetti generali

<https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it/organigramma/>

### Organigramma dell'istituto





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore Funzioni -Sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di impedimento o assenza -Firma gli atti amministrativi di carattere generale, previa intesa con la Dirigente Scolastica -Cura i rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche, con gli Enti Locali e con le ASL del territorio per la gestione dei servizi di loro competenza e connessi con l'ambiente scolastico -Cura la predisposizione dell'orario delle lezioni e, in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta G., provvede alla gestione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti -Coordina le procedure concernenti le supplenze del personale docente e ATA, di concerto con il personale amministrativo addetto -Coadiuvata la Dirigente Scolastica nelle operazioni e negli adempimenti generali di pertinenza amministrativa e gestionale, con particolare riferimento alle procedure connesse con la predisposizione e gestione del Programma Finanziario Annuale e degli Acquisti -Collabora con la Dirigente Scolastica nella predisposizione dell'Organico d'Istituto (classi, docenti e ATA) - Coordina e pianifica le attività scolastiche</p>	2
----------------------	--	---



generali, l'utilizzo dei locali, delle attrezzature e degli spazi didattici per garantirne la funzionalità complessiva -Fornisce il necessario supporto tecnico-organizzativo al capo d'istituto nell'organizzazione e gestione dell'ambiente scolastico e del tempo scuola -Effettua le opportune verifiche del registro delle firme di presenza degli insegnanti e curare che sulle circolari sia stata apposta la firma per presa visione -Cura la stesura e diffusione degli avvisi al personale docente di pertinenza organizzativa (modifiche di orario, attività didattiche, riunioni, etc.) -Cura, in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta, la gestione delle assenze e dei permessi brevi dei docenti (concessione e recupero) e provvedere alla sostituzione degli stessi nella sede centrale del Liceo di Marsico Nuovo; -Cura la gestione della banca ore -Cura, di concerto con l'Ufficio di Segreteria, gli accertamenti fiscali dei docenti assenti per malattia -Cura, per gli studenti, la concessione ed il controllo dei permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo alle e dalle lezioni, adottando, di concerto con l'Ufficio della Dirigenza, ogni utile provvedimento nel merito (in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta Giuseppina) -Provvede al controllo dell'avvenuta consegna delle prove scritte di verifica da parte di tutti i docenti, curandone altresì la custodia (in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta G.) - Cura l'organizzazione e la gestione operativa dei debiti formativi (calendario delle prove di recupero, coordinamento generale della comunicazione alle famiglie, di concerto con i coordinatori dei C. di C. e con la prof.ssa



Scarpetta Giuseppina - Collabora con le Funzioni Strumentali designate dal Collegio Docenti e partecipare in modo propositivo alle riunioni periodiche dell'Ufficio di Direzione, funzionali alla organizzazione e alla gestione unitaria della Istituzione Scolastica -Cura, in collaborazione con la prof.ssa Scarpetta, l'organizzazione degli incontri scuola – famiglia - Cura le procedure per l'adozione dei libri di testo per la sede del Liceo di Marsico Nuovo - Supportala Dirigente nell'organizzazione delle Prove INVALSI per la sede di Marsico Nuovo. 2° Collaboratore Funzioni - Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza. - Firma gli atti amministrativi di carattere generale, previa intesa con la Dirigente Scolastica □ Coordina ed istruisce, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, con gli altri collaboratori designati le attività del Collegio dei Docenti - Presiede il Collegio dei Docenti in assenza della Dirigente Scolastica - Provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del Collegio dei docenti - Cura il coordinamento generale delle attività didattiche nella sede centrale del Liceo di Marsico Nuovo. - Definisce, d'intesa con la Dirigente Scolastica, il piano generale e l'organizzazione delle attività degli Organi Collegiali d'Istituto, compresi il calendario, la gestione delle scadenze e delle eventuali modifiche, la verifica generale dei verbali, le procedure di ordinaria convocazione - Coordina le procedure e gli adempimenti connessi con lo svolgimento degli scrutini. - Coordina le attività dei Coordinatori dei Consigli di Classe per la sede centrale di Marsico Nuovo, stabilendo gli opportuni collegamenti con il



responsabile della sezione associata di Viggiano e assicurando la corretta e rapida diffusione delle informazioni. - Presiede le commissioni e i gruppi di lavoro, in assenza della Dirigente Scolastica e nei casi in cui non sia previsto e nominato il docente coordinatore. - Presiede, in assenza della dirigente scolastica, le riunioni del GLI e del GHO -Coordina, d'intesa con l'Ufficio di Segreteria e con il docente responsabile della sezione associata di Viggiano, le procedure e lo svolgimento delle Elezioni Scolastiche Annuali per il rinnovo della componente studenti e genitori negli Organi Collegiali d'Istituto. - Cura l'accoglienza dei nuovi docenti in collaborazione con la prof.ssa Imperatrice Giuseppina - Cura, per gli studenti, la concessione ed il controllo dei permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo alle e dalle lezioni, adottando, di concerto con l'Ufficio della Dirigenza, ogni utile provvedimento nel merito (in collaborazione con la prof.ssa Imperatrice Giuseppina). - Provvede al controllo dell'avvenuta consegna delle prove scritte di verifica da parte di tutti i docenti, curandone altresì la custodia - Collabora con la Dirigente Scolastica nella predisposizione del piano delle attività per l'attuazione del POF e nel rendiconto generale delle attività dei docenti da retribuire con il Fondo d'Istituto. - Collabora con le Funzioni Strumentali designate dal Collegio Docenti e partecipare in modo propositivo alle riunioni periodiche dell'Ufficio di Direzione, funzionali all'organizzazione e gestione unitaria della Istituzione Scolastica. - Cura, in collaborazione con la F.S. preposta, i rapporti con gli studenti della sede centrale per ciò che



concerne la gestione delle Assemblee di Classe e di Istituto, le riunioni e le attività del Comitato Studentesco dell'Istituto, le relazioni tra le rappresentanze studentesche e l'Ufficio della Dirigenza, ogni altra necessità connessa con la partecipazione degli studenti alla vita della scuola. - Cura l'organizzazione e gestione quotidiana dei rapporti scuola-famiglia e degli incontri scuola -famiglia finalizzati alla comunicazione periodica delle valutazioni intermedie e finali -Cura le relazioni istituzionali con il Comitato dei Genitori, ove costituito - Cura l'organizzazione e la gestione operativa dei debiti formativi(calendario delle prove di recupero, coordinamento generale della comunicazione alle famiglie, di concerto con i coordinatori dei C. di C. e con la prof.ssa Imperatrice Giuseppina - Provvede, in collaborazione con la prof.ssa Imperatrice, alla sostituzione dei docenti assenti - Cura la gestione della banca ore, in collaborazione con la prof.ssa Imperatrice Giuseppina. - Cura le procedure per l'adozione dei libri di testo del Liceo di Marsico Nuovo - Supporta la dirigente nell'organizzazione delle Prove INVALSI per la sede di Marsico Nuovo

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Referente Intercultura, Erasmus, internazionalizzazione del PTOF

1

Funzione strumentale

Area 1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa  
Area 2 - Orientamento e Continuità in entrata ed in uscita - servizio di documentazione, archiviazione e disseminazione attività e progetti offerta formativa Liceo di Marsico Nuovo  
Area 3 - Coordinamento dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro del Liceo di Marsico Nuovo  
Area 4

6





- Progetti viaggi d'istruzione- Cura rapporti con alunni e famiglie Liceo di Marsico Nuovo Area 5: Orientamento in entrata e in uscita Liceo di Viggiano Area 6 - Alternanza Scuola-lavoro Liceo di Viggiano Area 7 - Viaggi d'istruzione e uscite didattiche - organizzazione corsi di recupero e rilevazione esiti – Rapporti con alunni e famiglie del Liceo di Viggiano

1. Presiede le riunioni di Dipartimento e, informato il Dirigente Scolastico, ne può richiedere la convocazione straordinaria, determinando l'ordine del giorno. 2. Coordina la ricerca e il confronto tra i docenti della materia per deliberare in ordine a: • definizione degli standard di programma e delle competenze minime per una valutazione sufficiente; • individuazione di obiettivi disciplinari, correlati a quelli educativi generali e di criteri e metodi di valutazione per le classi parallele, in modo da offrire agli studenti analoghe opportunità di apprendimento; • stesura e revisione dei curricula di istituto; • ricerca, nel rispetto della libertà dei docenti, di soluzioni per quanto possibile unitarie nell'adozione dei libri di testo. 3. Raccoglie le proposte di acquisto di materiale didattico. 4. Raccoglie le proposte da inviare alla FS P.T.O.F. sulle tipologie di intervento di recupero e sostegno e sull'attuazione di flessibilità didattica. 5. Raccoglie le proposte di attività integrative curriculari ed extracurriculari e di progetti da sottoporre alla FS P.T.O.F. 6. Cura l'inserimento dei colleghi di prima nomina nel gruppo di lavoro.

Capodipartimento

5

Responsabile di plesso      Funzioni □ Coordina le attività della sede      1



associata del Liceo di Viggiano □ Cura il passaggio delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio della Dirigenza tra la sede associata e la sede centrale □ Coordina e istruisce, d'intesa con gli altri due docenti collaboratori, il piano delle attività degli Organi Collegiali, per quanto di pertinenza della sede di Viggiano e verifica l'avvenuta corretta e rapida compilazione dei verbali delle riunioni □ Coordina le procedure e gli adempimenti connessi con lo svolgimento degli scrutini presso la sede associata □ Fornisce il necessario supporto tecnico-organizzativo al capo d'Istituto nella organizzazione e gestione dell'ambiente scolastico e del tempo scuola, curando il coordinamento generale dell'orario della sede di Viggiano □ Effettua le opportune verifiche del registro delle firme di presenza degli insegnanti, del personale ATA, assicurandosi che sulle circolari sia stata apposta la firma per presa visione □ cura la stesura e la diffusione degli avvisi al personale docente e ATA di pertinenza organizzativa (modifiche di orario, attività didattiche, riunioni, impegni di servizio, etc. □ Cura la gestione delle assenze e dei permessi brevi dei docenti (concessione e recupero) e provvede alla sostituzione degli stessi presso la sede di Viggiano, verificando che vengano trasmesse all'Ufficio di Segreteria della sede centrale le informazioni per gli eventuali accertamenti fiscali □ Gestisce la banca ore relativa alla sede di Viggiano □ Provvede al controllo dell'avvenuta consegna delle prove scritte di verifica da parte di tutti i docenti, curandone altresì la custodia □ Cura la concessione ed il controllo dei permessi



di entrata in ritardo e di uscita in anticipo alle e dalle lezioni per gli studenti, nonché il controllo generale delle assenze degli alunni, adottando, di concerto con l'Ufficio della Dirigenza, ogni utile provvedimento nel merito □ Collaborare con la Dirigente Scolastica nella predisposizione dell'Organico d'Istituto (classi e docenti) relativo alla sede di Viggiano □ Cura l'organizzazione e gestione quotidiana dei rapporti scuola - famiglia e degli incontri scuola - famiglia finalizzati alla comunicazione periodica delle valutazioni intermedie e finali (per la sede di Viggiano) □ Curare le relazioni istituzionali con il Comitato dei Genitori del Liceo di Viggiano, ove costituito. □ Coordina le relazioni generali con i soggetti esterni alla scuola (Enti Locali, etc.) per le questioni di stretta pertinenza della sede di Viggiano □ Cura l'organizzazione e la gestione operativa dei debiti formativi (calendario delle prove di recupero) □ coordina la comunicazione alle famiglie, di concerto con i coordinatori dei C. di C □ Collaborare con le Funzioni Strumentali designate dal Collegio Docenti e partecipa in modo propositivo alle riunioni periodiche dell'Ufficio di Direzione, funzionali alla organizzazione e gestione unitaria della Istituzione Scolastica; □ curare le procedure relative all'adozione dei libri di testo per la sede di Viggiano; □ Supportare la dirigente nell'organizzazione delle Prove INVALSI per la sede del Liceo di Viggiano □ Si raccorda sistematicamente con la DS □ Sostituisce la Ds nelle ferie estive in caso di impedimento del 1° collaboratore.



Responsabile di laboratorio

□ Assicura la funzionalità e il più ampio utilizzo delle aule speciali e dei laboratori, insieme ai collaboratori tecnici assegnati □ Segnala alla Dirigenza i disservizi e inoltra richieste alla Giunta esecutiva su proposta dei rispettivi Dipartimenti. □ Cura che siano rispettate le norme del Regolamento di sicurezza dei diversi Laboratori.

6

Animatore digitale

I tre punti principali del suo lavoro sono: -  
Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; -  
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -  
Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

□ • **Formazione interna:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

9



Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;</li><li>• programma azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;</li><li>• si occupa dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio);</li><li>• monitora le esperienze e le fasi dello svolgimento;</li><li>• valuta l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte;</li><li>• comunica le attività agli Organi Collegiali;</li><li>• predispone tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività;</li><li>• costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici;</li><li>• promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;</li><li>• collabora con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano";</li><li>• assicura e garantisce una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni;</li><li>• presenta una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno;</li><li>• cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;</li><li>• rafforza la collaborazione con le famiglie.</li></ul>	30
Coordinatore attività ASL	Coordina la progettazione didattica dei PCTO e le attività di tutoraggio monitora l'efficacia dei PCTO e coordina le attività di valutazione finale dei percorsi supporta il docente tutor nella documentazione delle attività e nella certificazione delle competenze	2
Responsabile sicurezza	Coordina le attività del gruppo in merito alle	1



	funzioni previste dal D.Lgs. 81/2008	
Commissione Pof e Regolamento	- Segue l'andamento della progettazione del POF; - Sostiene il lavoro dei Consigli di Classe ; - Propone al Collegio dei Docenti le opportune modifiche, in itinere; - Utilizza di volta in volta i necessari strumenti di indagine; - Stila la relazione finale del progetto, commisurandolo con le finalità e gli obiettivi. - Stila le modifiche al Regolamento d'Istituto.	3
Gruppo di lavoro progetti Erasmus, Stage all'estero, progetti europei, progetti Miur	- predisporre e organizzare progetti Erasmus per la mobilità studentesca e dei docenti e curarne la realizzazione -predisporre progetti Pon per la mobilità studentesca e docenti e curarne la realizzazione - organizzare stage all'estero e curarne la realizzazione	5
Gruppo di lavoro Curricoli	- predisposizione e/o modifiche Curricolo Verticale disciplinare e di educazione civica	6
Referente Intercultura	- svolge attività di referente d'Istituto per i primi contatti; - mantiene i contatti con l'alunno dell'istituto ospitante presso la scuola straniera; - mantiene i contatti con la scuola straniera che ospita l'alunno/a - cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; - offre la propria collaborazione ai docenti per le problematiche di sua competenza; - supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.	1
Referente Invalsi	- Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; - Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; -Fornisce	1





le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; - Cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; - Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; - Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.

Tutor PCTO	1. Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; 2. Intrattiene rapporti con le famiglie ; 3. Facilita l'inserimento degli studenti nel contesto lavorativo; 4. Controlla l'attività in azienda e risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; 5. Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; 6. Cura la documentazione relativa al percorso 7. Progetta i PCTO	18
Team antibullismo	□ coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche il presidente del Consiglio di istituto) □ intervenire (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente per il bullismo/cyberbullismo, psicologo) nelle situazioni acute di bullismo □ coordinare e organizzare attività di prevenzione □ valutare, organizzare e attuare le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (Lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli	9



Enti del territorio □ monitorare l'efficacia degli interventi □ comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo. I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il MI. Il Gruppo di Lavoro inoltre: □ coordina e promuove le attività di formazione □ collabora alla revisione del Regolamento d'Istituto nella parte relativa al Regolamento di disciplina per l'individuazione dei comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e le relative sanzioni □ collabora all'elaborazione e all'aggiornamento del documento di ePolicy d'Istituto, tenendo conto dell'eventuale sviluppo di un curriculum digitale □ monitora il rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola

NIV/Team per il miglioramento

□ Elabora il Rapporto di Autovalutazione sulla base delle risultanze delle prove INVALSI, dei focus group all'interno dei Dipartimenti e dello stesso Team per il Miglioramento □ Definisce il Piano di Miglioramento □ Monitora l'attuazione del Piano □ Propone eventuali correttivi; □ Valuta i risultati al termine delle azioni di Miglioramento verificandone l'efficacia e individuando punti di forza e debolezza.

16

Referenti COVID

comunica al DdP (Dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe; fornisce al DdP l'elenco degli studenti della classe in cui si è

3



verificato un caso confermato per facilitare il contact tracing; fornisce l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi; segnala eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornisce eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.

Referente CLIL

raggruppa e ordina le diverse esperienze presenti in Istituto- è punto di riferimento per problemi e questioni che dovessero insorgere nell'attività CLIL-contribuisce a far conoscere l'esperienza CLIL ad altri ordini di scuola presenti sul territorio- incentiva, in collaborazione con i docenti di lingua, l'acquisizione da parte dei docenti di DNL della certificazioni B2 - incentiva la partecipazione dei docenti che effettuano esperienze CLIL come accompagnatori, insieme ai docenti di lingua, in stage linguistici o esperienze di alternanza scuola lavoro internazionale, al fine di una formazione continua sulla lingua delle DNL; stimola la partecipazione di docenti DNL a esperienze Erasmus plus in Paesi stranieri; segnala ai docenti DNL esperienze di formazione sul territorio

1

Ufficio tecnico acquisti e collaudo

□Supporta e coordina le attività esercitazionali previste dai Dipartimenti, assicurando la

11



disponibilità ed il funzionamento dei Laboratori e delle attrezzature; □ collabora con il Direttore dei servizi generali e amministrativi nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione delle attrezzature; □ cura il piano di manutenzione straordinaria e ordinaria delle attrezzature didattiche dell'Istituto; □ predispone, secondo le linee guida concordate con la Dirigente Scolastica, le modalità di accesso ai sistemi informatici, le protezioni e le limitazioni da adottare per le diverse tipologie di utenti, e le politiche di protezione e sicurezza delle reti informatiche; □ collabora con i Dipartimenti e con i Docenti nella realizzazione di progetti didattici; □ collabora con l'Ufficio di Segreteria nell'elaborazione della candidatura di progetti per l'implementazione delle attrezzature e nella definizione del capitolato tecnico dei bandi di gara per l'acquisto di attrezzature e servizi; □ cura i rapporti con le Aziende fornitrici; □ predispone la comparazione delle offerte; □ segue le procedure di fornitura, installazione e collaudo delle attrezzature acquistate; □ cura gli acquisti diretti dei materiali di consumo per il funzionamento dei Laboratori e le guide delle strumentazioni didattiche; □ funge da supporto ai docenti responsabili di laboratorio, per individuare le problematiche tecniche attinenti lo svolgimento delle attività didattiche; □ predispone per i docenti le informazioni tecniche sull'utilizzo dei Laboratori e le guide delle strumentazioni didattiche; □ collabora, per quanto di sua competenza, con i piani di formazione del personale; promuove la



	<p>formazione tecnica dei Docenti e del personale ATA; □ mette in atto le direttive della Dirigente Scolastica relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; □ collabora con il Direttore dei servizi generali e amministrativi nella gestione dell'inventario del materiale didattico e delle strumentazioni □ cura i rapporti con le Amministrazioni pubbliche, in particolare con l'Amministrazione provinciale, per quanto riguarda la manutenzione degli impianti dei Laboratori e delle Aule speciali e i loro ampliamenti.</p>	
Responsabile sito web e comunicazione esterna	<p>Assicura la funzionalità del sito web dell'Istituto Scolastico; si occupa, nel rispetto della normativa sulla privacy, della comunicazione online attraverso i diversi Social Media (Facebook, Instagram, Twitter, Telegram) e cura il canale della scuola youtube</p>	1
GLI	<p>□ Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere □ Effettua focus/confronto sui casi, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. □ Rileva, effettua monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, □ Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLI Operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI. □ Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico</p>	7
Commissione elettorale	<p>□ Predisporre gli atti riguardanti le elezioni □ Sovrintende alle operazioni elettorali, ai successivi conteggi dei voti e alla proclamazione</p>	5



degli eletti

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E  
SCIENZE UMANE

Progettazione PCTO, supporto organizzativo,  
potenziamento disciplinare, sostituzione docenti  
assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

Potenziamento per gli studenti del primo  
biennio e dell'ultimo anno degli indirizzi di Liceo  
linguistico e Liceo delle Scienze Umane per il  
recupero delle competenze matematiche.  
Preparazione degli studenti alle prove Invalsi del  
quinto anno. Tutoraggio PCTO. Sostituzione  
docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento di Diritto costituzionale  
nell'ambito del I nucleo dell'insegnamento di

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Educazione civica. Elaborazione curricolo di Educazione civica - Elaborazione ePolicy e modifica Regolamento di disciplina  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Potenziamento scientifico anche per la preparazione alle prove di accesso alle Università. Progetti per la preparazione degli studenti alle Olimpiadi di Scienze ed alle altre competizioni in tale ambito disciplinare. Tutor PCTO- Sostituzione docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Potenziamento e sostegno delle competenze linguistiche in inglese. Insegnamento nei corsi per la preparazione alle certificazioni linguistiche, diffusione della metodologia CLIL nelle classi del secondo biennio e quinta classe. Tutor PCTO. Sostituzione docenti assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1





Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Tutoraggio PCTO



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

☐ Gestione finanziaria, dei servizi contabili, del patrimonio

Ufficio protocollo

☐ Protocollo, istruttoria e convocazione degli Organi Collegiali, rilevazione scioperi

Ufficio per la didattica

☐ Gestione dei procedimenti relativi agli alunni e supporto all'attività didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

☐ Gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, assegnazione docenti alle classi, graduatorie perdenti posto, ricostruzione di carriera. pratiche infortunio, rilevazioni SIDI assenze

Contabilità, ufficio tecnico e magazzino

☐ Supporto al DSGA nella gestione finanziaria e dei servizi contabili- sostituzione del DSGA assente

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceimarsicoviggiano.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ISLN - Biblioteche Scolastiche Innovative

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete Ambito Territoriale 3

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete di scopo Insieme per crescere

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Convenzione con Fondazione Mattei

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Beneficiario attività di Alternanza Scuola Lavoro per la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

## Denominazione della rete: Convenzione con AICS

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Beneficiario attività Alternanza scuola lavoro



nella rete:

---

## Denominazione della rete: **Convenzione con Fondazione Sinisgalli**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner per la realizzazione di attività di promozione della lettura e della cultura nel territorio

---

## Denominazione della rete: **Convenzione con Provincia di Potenza- Biblioteca Nazionale**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Beneficiario attività di Alternanza Scuola Lavoro per la



valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici

## Denominazione della rete: Patto locale per la lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: ENI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali





Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CNR-IMAA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Convenzione con Parco archeologico di Grumentum

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi della Basilicata**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner

## Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione culturale "Bene comune"**

---

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

partner



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Valutare per competenze

---

Attività di ricerca azione per migliorare la progettazione, l'insegnamento e la valutazione delle competenze, con particolare riguardo alle competenze chiave di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Quadri di riferimento INVALSI ed Esame di stato

---

Attività formativa per migliorare la progettazione didattica e la valutazione per competenze tenendo conto dei quadri di riferimento del nuovo Esame di Stato e dell'INVALSI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: UDL Universal Design for learning

---

Attività formativa per la realizzazione di un curricolo e di una didattica inclusiva

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La comunicazione empatica e la relazione educativa

---

L'attività di formazione ha lo scopo di far riflettere sull'importanza della comunicazione empatica nella relazione educativa per generare attenzione, motivazione, curiosità e ascolto reciproco

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Potenziare le competenze digitali**

L'attività formativa ha lo scopo di potenziare le competenze digitali dei docenti per dare impulso ulteriore all'innovazione didattica e per migliorare le competenze digitali degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

Formazione obbligatoria sulla sicurezza (D.Lgs 81 del 2008)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	- Formazione generale e specifica relativa alla sicurezza. - Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro - Aggiornamento addetti Pronto Soccorso e Antincendio - uso del defibrillatore
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Potenziamento delle competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020 Favorire la forma
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--





## Nuovo Codice degli appalti, contratti e Nuovo Regolamento di contabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Procedure per pensionamenti-passweb

---



Descrizione dell'attività di formazione svolgimento delle pratiche pensionistiche relative al personale della scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Sono compresi nel piano di formazione e aggiornamento personale ATA annuale:

- ∅ i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- ∅ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopraenunciati;
- ∅ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- ∅ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- ∅ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).